

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

št. 3 (1751)
Čedad, sredo, 25. januarja 2012

naš časopis
tudi na
spletni strani

www.novimatajur.it

Incontro dei sindaci della Slavia e del Posočje

Unità di intenti tra amministratori

Il tradizionale incontro di inizio anno, questa volta a Tolmino, è stato preceduto per la seconda volta da un incontro di lavoro dei sindaci dell'Alta Valle dell'Isonzo e della fascia confinaria della nostra provincia. Non un incontro formale, dunque, bensì un'occasione di scambio e di confronto che ha dimostrato ancora una volta una straordinaria convergenza di vedute tra amministratori al di là degli schieramenti politici su entrambi i versanti del confine.

La comune bocciatura del progetto di elettrodotto che dovrebbe attraversare i due territori varcando il confine a Passo Solarje; la richiesta ai rispettivi vertici istituzionali di finanziare il fondo degli small projects che proprio perché contenuti nell'investimento possono essere gestiti dalle nostre piccole amministrazioni comunali e sono quelli che più influiscono concretamente sull'integrazione dei territori; la comune richiesta questa volta all'Unio-

ne europea di restringere l'area interessata con la prossima programmazione europea 2014-2020.

Questi sono stati i tre temi sui si è riscontrata ampia condivisione. Così come è emersa nuovamente la difficoltà di dialogo tra i due paesi dovuta alla "filiera" breve in Slovenia (stato e comuni) e all'ampia articolazione istituzionale in Italia (dai comuni allo stato centrale). Tuttavia è emersa anche una chiara volontà di progettualità da entrambi i versanti nell'interesse dei territori e dei cittadini che vi abitano.

È necessario dunque dare seguito e sostanza al lavoro iniziato e non lasciarlo cadere nel vuoto, come è purtroppo accaduto l'anno scorso in primis a causa della gestione commissariale della Comunità montana. L'auspicio è che quest'anno, passata la mano ad un amministratore locale, si possa tenere un incontro a metà anno sul nostro versante e con la partecipazione anche di autorità regionali.



Zbor Naše vasi
je lepo zastopal
beneško kulturo
(foto: Cecilia Blasutig)

V soboto, 20. januarja, je bilo v Tolminu tradicionalno novoletno srečanje

Slovenci z Videnskega in Posočja spet skupaj

Slovence z Videnskega in iz Posočja že dolga leta vežejo trdne prijateljske vezi. To je potrdilo tudi letošnje, že dvainštirideseto, novoletno srečanje, ki je prvič potekalo v Tolminu. Kulturna prireditev, ki je tudi priložnost za pregled dogodkov, ki so zaznamovali to območje v prejšnjem letu, in za načrtovanje novih skupnih pobud, je v tolminsko Kinogledališče privabila lepo število ljudi.

Slavnostna govornika sta bila letos podpredsednica slovenskega državnega zbora Ljudmila Novak, ki se med drugim omenja tudi kot morebitna nova ministrica za Slovence v zamejstvu in

po svetu, ter Michele Coren, ki je zastopal slovenske organizacije iz videmske pokrajine.

Podpredsednica državne zbora je uvodoma opozorila, da čeprav se zdijo mir,

čezmejna sodelovanja in praznovanja nekaj samoumevnega, nekoč ni bilo tako. Prva in druga svetovna vojna sta močno zaznamovali te kraje, boj za ohranitev slovenskega jezika na tem območju pa je najbolje prikazan v Bevkovem "Kaplanu Martinu Čedermacu", ki je "spomenik vsem tistim, ki so se za časa italijanske okupacije zavedali, kako pomemben je jezik za ohranitev narodne identitete". Novakova pa je z veseljem ugotovila, da je meja zdaj le črta na zemljevidu, ki jo ljudje zlahka prestopajo.

Podpredsednica slovenskega parlamenta je spregovorila tudi o mednarodni gospodarski krizi in podrobneje komentirala zlasti primera Italije in Slovenije, kjer zgleda, da bo po volitvah vendarle sestavljena nova vlada, ki jo čaka zelo zahtevna naloga. Ob koncu pa je izrazila željo, da bi se rojaki iz Posočja in Videnskega še naprej povezovali in skupaj gradili boljšo prihodnost za to območje, ki se nahaja na obrobju slovenskega prostora in je tudi zato tako posebno.

beri na strani 6

Lo spettro della possibile costruzione dell'elettrodotto che dovrebbe congiungere Okroglo a Udine mette d'accordo, una volta tanto, tutti i sindaci delle Valli del Natisone ma anche quelli della vicina alta Valle dell'Isonzo. Ferma è unanime è stata infatti l'ostilità al progetto di tutti gli amministratori dei territori attraverso i quali si vorrebbe far passare l'opera. Questo, almeno, quanto emerso alla tavola rotonda organizzata nella sede del comune di Tolmino lo scorso 21 gennaio, in occasione del 42. incontro trasfrontaliero

Sindaci uniti contro il progetto dell'elettrodotto via Solarje

tra gli sloveni della provincia di Udine e dell'alta Valle dell'Isonzo.

segue a pagina 6



Alcuni amministratori
delle valli del Natisone
all'incontro di Tolmino

I sindaci contro la cerimonia di Udine

25 aprile, lo strappo di Cividale e Tolmezzo

"Le amministrazioni comunali di Cividale del Friuli e Tolmezzo, i cui gonfalon sono decorati con medaglia d'argento al Valor militare (...) condividono l'intendimento di provvedere all'organizzazione di una cerimonia celebrativa congiunta dell'Anniversario della Liberazione (25 aprile) nella città di Cividale". La firma alla lettera, inviata ai sindaci della provincia di Udine e, per conoscenza, al presidente della Provincia Fontanini, della Regione Tondo ed al senatore Toros, è dei due primi cittadini, Stefano Balloch e Dario Zearo.

Una missiva in stile burocratese che però rappresenta uno strappo politico di non poco conto, visto che la cerimonia ufficiale si tiene a Udine, con ripercussioni che si sono fatte subito sentire.

segue a pagina 3



Šoferji za vse čase na Lesah

V nekoliko mrzli telovadnici na Lesah v Benečiji, a pred zelo topla publiko, je v sredo, 18. januarja, nastopilo Slovensko

stalno gledališče s komedijo Šoferji za vse čase.

beri na strani 5

V Čedadu bo praznik naše kulture

"Naš jezik je glas naše duše". To je sporočilo in obenem naslov prireditve ob Dnevu slovenske kulture, ki bo v soboto, 11. februarja, ob 20. uri v gledališču Ristori v Čedadu.

V zadnjih letih so se Slovenci v Furlaniji Juljski krajini odločili, da združijo moči in svoje kulturne potencialne ter skupaj priredijo osrednji praznik ob Dnevu slovenske kulture in to vsako leto v drugi pokrajini. Letos smo spet na vrsti mi.

Dan slovenske kulture prirejata Slovenska kulturno - gospodarska zveza in Svet slovenskih organizacij skupaj s številnimi drugimi slovenskimi organizacijami in ustanovami. Glavna nositeljica v videnski pokrajini sta Inštitut za slovensko kulturo in kulturno društvo Ivan Trinko, Občina Čedad pa je dala pobudi svoje pokroviteljstvo.

Program bodo pod režijo Marjana Bevka, sooblikovali Beneški oktet s solistko Eliso Iovelle, harmonikarski orkester Glasbene matice Synthesis 4, duo Aleksander Gadjevič (klavir) in Aleš Lavrenčič (violetina), pesnik Renato Quaglia iz Režije, igralca Slovenskega stalnega gledališča Nikla Panizon in Primož Forte ter mladi Beneškega gledališča.

Na dnevu slovenske kulture bodo podelili tudi priznanja zaslužnim članom naše skupnosti.

L'invito del sindaco di Pulfero che contesta i dati dell'Osservatorio provinciale rifiuti

“L'ecopiazzola di S. Pietro serve a tutti i Comuni delle Valli”

Ultimo in classifica per la raccolta differenziata? Affatto. Il sindaco di Pulfero, Piergiorgio Domenis, contesta i dati forniti recentemente dall'Osservatorio provinciale rifiuti che indica il suo municipio come fanalino di coda sul fronte recupero delle immondizie. “Sentita anche la Net Spa, che peraltro svolge un ottimo servizio alla popolazione di Pulfero – afferma – emerge chiaramente come cifre e percentuali diffuse di recente dalla Provincia non corrispondano a verità”.

L'Osservatorio indica, per il 2011, un 14,68% di differenziata. Dai dati in possesso del Comune, invece, emerge come, già nel 2008, la percentuale avesse superato i venti punti. “Non c'è una differenza abissale ma è giusto dare informazioni corrette – dice Domenis –, non capisco in base a quali riferimenti sia stata stilata la classifica. I problemi sono ben altri e vogliamo metterli in luce chiaramente”.

Il primo cittadino fa riferimento alla questione ecopiazzola: “Ricordo che quella che fu al tempo la Comunità montana Valli del Natisone cedette al Comune di San Pietro un terreno con la specifica finalità di realizzare un'ecopiazzola per tutti i Comuni delle Valli. Allora San Pietro, per costruirla, chiese e ottenne un contributo dalla Provincia, fondi che però non risultarono sufficienti, venne quindi chiesto ai Comuni delle Valli di dare una mano finanziariamente per la buona riuscita del progetto. Pulfero contri-



bui come richiesto, nell'ottica di un futuro uso condiviso del sito di raccolta”.

È qui che sorge il problema. “L'ecopiazzola che si trova a San Pietro è stata usata, ed è usata a oggi, solo dai cittadini di San Pietro. Nell'incontro tenutosi nel marzo scorso con i sindaci ed il commissario della Comunità montana, ho fatto presente la questione chiedendo che la struttura venga messa a di-

sposizione di tutti i paesi delle Valli. Il sindaco Manzini si disse subito disponibile, ma poi la questione è caduta nel dimenticatoio”.

La carenza di centri di raccolta nei paesi delle Valli affonda le radici nella normativa introdotta circa tre anni. “Con le nuove regole da rispettare – ricorda Domenis – molte piazzole sono state chiuse, in diversi paesi, perché non rispondenti alle caratteristiche richieste”. Tra queste anche quella di Pulfero, ed il Comune da allora si vede costretto a organizzare periodicamente onerosi trasporti di ingombranti per consentire ai cittadini di smaltire i loro rifiuti voluminosi, evitando getti dannosi in rii e boschi.

“È necessario che, come inizialmente stabilito, l'ecopiazzola di San Pietro venga messa a disposizione di tutti i paesi delle Valli. È inverosimile pensare che ogni Municipio, con le ristrettezze economiche del periodo, spenda tra i 200 e 300 mila euro per costruire un centro raccolta nuovo e a norma. Occorre – conclude Domenis – che la Comunità montana ed il suo amministratore temporaneo, Giuseppe Sibau, si attivino al più presto in questo senso.”

Bo v soboto Janez Janša novi premier?

Potem ko pred dvema tednoma relativni zmagovalci decembrskih predčasnih volitev Zoran Janković ni bil potrjen za mandatarja, se Sloveniji obeta desnosredinska vlada (NSi je že dala soglasje za koalicio, nekatere stranke pa se o vstopu v koalicio ob zaključku redakcije niso še dokončno izrekle), ki naj bi jo vodil Janez Janša, ki se je v obodju po volitvah izkazal za veliko spretnejšega od bivšega ljubljanskega župana. Parlament ga bo za ministrskega predsednika najverjetneje imenoval v soboto, 28. januarja.

Predstavniki petih strank, ki se pogajajo o vstopu v desnosredinsko koalicio (SDS, NSi, SLS, DLGV, DeSus), so v nedeljo, 22. januarja, v glavnem dorekli besedilo koalicijske pogodbe, ki naj bi bilo po besedah Janeza Janše “sinteza predlogov vseh petih strank”.

V koalicijski pogodbi so uskladjali tudi strukturo novega zakona o vladi, ki predvideva drugačno sestavo vlade in manj ministrstev. Predvidenih je 11 ministrstev ter ministrstvo brez listnice za Slovence v zamejstvu in po svetu.

Nekaj imen prihodnjih ministrov je vsekakor že pričurljivo v javnost. Finančni minister naj bi postal Janez Šušteršič (DLGV). Radovan Žerjav je kandidat za mesto ministra za konkurenčnost, Franc Bogovič (tudi SLS) pa za resor za prehrano in okolje. Znano je tudi, da bi ministrstvo za notranje zadeve znova vodil Dragutin Mate (SDS). Ljudmila Novak (NSi) bi postala ministrica za Slovence po svetu. Zunanje ministrstvo pa bi, če bi rešili položaj Karla Erjavca (DeSus), vodil Andrej Rahten, ki predava mednarodne odnose na Fakulteti za diplomatske evropske in državne študije na Brdu pri Kranju.

“Kadrovska usklajevanja pa se bodo začela, ko bodo pogoji za to – najprej je treba sprejeti takšen zakon o vladi, izvoliti predsednika vlade, ki lahko predlaga listo ministrov, ko pa bo vse to storjeno, bo koalicio lahko



Janez Janša

uskladjala tudi to listo,” je po koalicijskih pogajanjih pojasnil Janez Janša, ki je prepričan, da bi lahko bila vlada dokončno imenovana do 20. februarja.

Velik korak naprej so predstavniki petih strank naredili tudi pri usklajevanju okvirov za rebalans proračuna za leto 2012, je povedal prvak SDS. Tu bo po njegovih besedah potrebno varčevanje na vseh področjih. “Najprej tam, kjer so rezerve, potem pri preverjanju, kje so mogoče dodatne rezerve pri standardih in normativih, vendar se bo delo pri tem še nadaljevalo,” je napovedal.

Janeza Janše kot mandatarja gotovo ne bodo podprli v Pozitivni Sloveniji. Prvak PS Zoran Janković je na kongresu stranke v soboto, 21. januarja, namreč poudaril, da je predsednik SDS že vodil vlado v obdobju 2004–2008, v časih ekonomske evforije in debelih krav, pa takšni vladi že takrat volivci niso več zaupali. “Tista koalicio je že tedaj doživela poraz, prav tako na lanskim volitvah. Očitno pa je bila Državljanska lista neki obvod, ki je zagotovil sredinske glasove, ki jih SDS ne bi mogla dobiti,” je dejal ne-sojeni mandatar.

Na kongresu so nekateri predstavniki stranke tudi komentirali zadnje dogajanje v državnem zboru in ocenili, da za vse ni mogla biti kriva samo politična nespretnost, temveč da so bili nekateri očitno že pred časom dogovorjeni in da v slovenski politiki vlada hinavščina.

Pismo iz Rima

Stojan Spetič



Koliko bralcev našega časopisa redno uporablja taksi? Ne vem, vendar zase vem, da niti vsak mesec ne. Včasih, ko potujem v Rim in se mi mudi, pa še takrat godrnjam, ker bi z vlakom prišel prej do mestnega središča. In delo advokatov, notarjev in drugih svobodnih poklicev? Kolikokrat v življenju se pravdamo ali kupujemo hišo? Bolj pogostoma gremo v lekarno.

Čemu torej liberalizacije teh poslov Montijeva vlada pompozno krsti za »rastitalija« (crescitalia), kakor da bi to bil koren lečen za premostitev krize? Pesek v oči, če pomislimo, da je ljudi prizadela podražitev bencina, da o udarcih po pokojninskem sistemu in davku na stanovanja ne govorimo.

Nekaj manjka v teh ukrepih. Naprimer liberalizacija na področju bank in zavarovalnic, saj imamo skoraj vsi avto in ce-

lo hiše zavarujemo, v banke pa bomo prejeli naše pokojnine. Stroški so visoki, obresti skoraj ni, če so pozitivne, ali pa so skoraj oduške, če si denar sposodimo. Ko ga lahko. Kajti mladi brez stalnega dela o po-

sojilu (brez garancije staršev) lahko samo sanjajo.

Delo, to je problem. Vlada »strokovnjakov« se sedaj pogaja s sindikati o tem, kako spremeniti tržišče delovne sile. Na severu, kajpak, saj na jugu in otokih z njim upravlja veliki organizirani kriminal. To se ve.

Začenši z ministrico Fornero in premierom Montijem so se vsi zapičili v 18. člen delavskega statuta, češ da bi njegova odprava sprostila delovna mesta... V resnici pa člen štiti delavce pred krivičnimi odpusti in še to samo v podjetjih, ki zaposlujejo več kot 15 delavcev. Skratka, člen preprečuje gospodarjem, da bi na ceste metali delavce, ki se upirajo, morda so celo sindikalisti ali kaj podobnega. Lenuhov namreč ta člen ne štiti.

Zakaj torej izzivanje sindikatov in poskusi, da bi jih ponižali? Morda zato, ker

v tej strokovni vladi politiko dela vsiljuje Fiatov menadzer Marchionne, ki je že vrgel iz podjetja in vseh njegovih obratov največji sindikat FIOM, njegove članke pa meče na cesto, da se delavci ne bi več upirali in bi delali kot hlapci.

Vsi govorijo o nemški zgodbi o uspehu, pozabljajo pa povedati, da nemški delavci zaslužijo dvakrat več kot italijanski, njihovi sindikati pa soodločajo o gospodarski politiki ter upravljajo pokojninske sklade. Torej niso ne ponižani ne diskriminirani.

Toda Montijeva vlada pluje takorekoč le tja, kamor seže oko. Tudi zato, ker ne ve, kdaj jo bodo vrgli. Kajpak desnica. Bossi je Berlusconi že zagrozil, da se bo maščeval Formigonijsko v Lombardiji, če vlada ne pade do pomladi. Morda je grožnja prazna, saj lahko kot domino pade ta deželni vladi v Venetu in Piemontu. Kdove.

Res pa je, da uživa Montijeva vlada simpatije predvsem zato, ker je zamenjala prejšnjo. In zaradi medijske kampanje, ki si je niti Vitez ni mogel privoščiti. Njega je namreč par časopisov in televizij vendar kritiziralo. Montija pa ne. Redki opozicijski časopisi pa so na prepihu.

kratke.si

Unione europea, i croati dicono sì all'ingresso

Sono stati circa il 66% (più di 1,3 milioni) gli elettori che al referendum del 22 gennaio hanno deciso di sostenere l'ingresso della Croazia nell'Unione europea. I contrari sono stati circa 638.000. L'affluenza non è stata altissima, solo il 44% circa degli aventi diritto si è presentato alle urne. In Slovenia in occasione del referendum sull'ingresso nell'Unione europea l'affluenza è stata leggermente superiore al 60% e i sì sono stati quasi il 90%.

A novembre alle elezioni presidenziali il candidato di SDS sarà Milan Zver

In autunno al presidente sloveno Danilo Türk scadrà il mandato ed i cittadini maggiorenni a novembre saranno chiamati ad eleggere il nuovo presidente. Al momento non è noto se Türk intenda ricandidarsi o meno. Gli unici ad avere già scelto il proprio candidato alla carica di presidente sono i democratici (SDS) di Janez Janša che hanno optato per Milan Zver. Si vocifera che alla corsa elettorale per la presidenza potrebbe partecipare anche Borut Pahor (SD).

Mitja Gaspari potrebbe entrare nel consiglio esecutivo della Bce

Sono tre i candidati a sostituire lo spagnolo Jose Manuel Gonzalez-Paramo nel consiglio esecutivo della Banca centrale europea. Si tratta dello sloveno Mitja Gaspari, ministro per lo sviluppo del governo Pahor, dello spagnolo Sainz de Vicuna e del lussemburghese Mersch. Per l'elezione i candidati devono ricevere l'appoggio di 12 stati dell'Eurozona o di 158 voti (la maggioranza qualificata). Il consiglio esecutivo della Bce è formato da sei membri. Il mandato dura 8 anni.

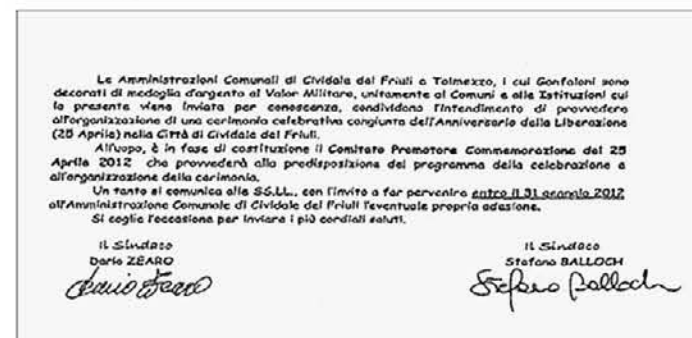
La Confederazione dei sindacati critica il programma di coalizione

La Confederazione dei sindacati sloveni ha trovato numerosi punti critici nel programma della coalizione di centrodestra, formata da SDS, NSi, SLS, Lista Virant e DeSus che, a quanto sembra, potrebbe guidare la Slovenia nel prossimo quadriennio. Secondo i sindacati continuano ad essere anteposti gli interessi dei capitalisti a quelli dei lavoratori e le soluzioni previste per la crisi economica e finanziaria minano le basi dello stato sociale e aumentano il rischio di povertà.

Raccolta differenziata, in Slovenia ancora margini di miglioramento

Anche in Slovenia per quanto riguarda la raccolta differenziata non tutto va come dovrebbe. È questo il caso delle lattine e delle scatolette in alluminio e acciaio la cui raccolta differenziata in Slovenia nel 2009 ha raggiunto il 21%, risultato, ben al di sotto dei paesi più diligenti che sono risultati Belgio (98%), Germania (93%), Olanda (87%) e Svizzera (82%). Nell'Unione europea ogni anno riciclano circa 2,5 milioni di tonnellate di scatolette d'acciaio.

L'Anpi: "L'iniziativa di Cividale sul 25 aprile congiura contro la storia"



Cividale, dunque, contro Udine, dove il sindaco Honsell nelle precedenti celebrazioni non le aveva certo mandate a dire, difendendo senza mezze parole i valori della Resistenza. Ma anche, a questo punto, centro destra contro centro sinistra: una specie di 'prologo' di quanto avverrà il prossimo anno con le elezioni regionali.

Le reazioni allo 'strappo', che per la verità alcuni esponenti del centro destra stanno cercando di ricucire, non si sono fatte attendere. In primis dall'Anpi, che ha parlato di "offesa alla Resistenza" e di "congiura contro la storia".

Il senatore PD Carlo Pegorini ha espresso "il personale sconcerto per un'iniziativa che, di fronte alla gravissima situazione di crisi del Paese, segna anche un certo provincialismo della politica regionale", mentre sempre il Partito Democratico a livello locale fa sapere, attraverso Rino Battocletti, che "creare una cele-

brazione alternativa, destinata ad accorpare i Comuni di una determinata area, non ha altro senso se non quello di proporre una lettura differenziata del movimento della Resistenza."

"Fatico a trovare un aggettivo appropriato - afferma invece Domenico Pinto della Lista Rinascita di Cividale - per definire la decisione del sindaco, è comunque una situazione squalida che denota una grave irresponsabilità istituzionale. Non si può strumentalizzare il 25 aprile, che dovrebbe essere festa di tutti, l'unica festa laica su cui costruire una 'religione civile' che accomuni tutte le componenti sociali, politiche e anche linguistiche dello Stato. È vergognoso minare equilibri che dovrebbero essere consolidati con una celebrazione separata: cosa si vuole affermare in questo modo sul piano ideologico? Non si usi, come ho già sentito fare da qualcuno, la questione Unesco per giustificare questa scelta scellerata."



Una recente manifestazione del 25 aprile a Udine

Il caso Domenis scuote il Partito Democratico del capoluogo friulano

"Gli iscritti e gli elettori del Partito Democratico che ricoprono l'incarico di consigliere provinciale non possono ricoprire l'incarico di Sindaco o componente della giunta comunale nei comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti". È l'articolo 44 dello statuto regionale del PD. Per questa disposizione però, si legge nell'articolo successivo, è prevista la possibilità di deroghe per le quali si fa rinvio alla normativa nazionale del partito. Intorno a queste due norme è sorta nelle file del Pd provinciale una querelle che nelle scorse settimane ha scosso gli equilibri interni al partito.

In base alla disposizione generale infatti Piergiorgio Domenis, il sindaco di Pulfero che alle provinciali del 2008 era risultato primo non eletto della lista del PD a Udine, sarebbe dovuto subentrare a Francesco Martines quando questi nel maggio 2011 è stato eletto sindaco di Palmanova. Senza una deroga ad hoc avrebbe dovuto rimettere il mandato di consigliere provinciale favorendo l'entrata a Palazzo Belgrado di Domenis. Ma certi automatismi in politica, si sa, sono spesso tutt'altro che scontati. Così la richiesta scritta fatta dal circolo PD delle Valli del Natisone dello scorso 30 ottobre 2011 - firmata dal segretario Stefano Cernoia e da Simone Bordon, membro della direzione provinciale - non ha avuto seguito e Martines ha mantenuto il doppio incarico. "Oltre a essere moralmente condannabile - ha quindi attaccato nei giorni scorsi Domenis sulla stampa locale - questa linea di con-

dotta è anche gravemente dannosa per il PD e per chi nel PD ci crede ancora: suggerisce l'idea che il partito sia diventato una lobby per pochi e di fatto spiana la strada alla rielezione di Tondo alle prossime regionali".

Nella replica il segretario provinciale Andrea Lerussi ha motivato le mancate dimissioni di Martines con due argomenti: il sindaco di Pulfero non ha rinnovato la tessera nel 2011, mentre il collegio in cui Domenis è stato candidato e votato da 2623 persone è già rappresentato in consiglio da Cristiano Shaurli, sindaco di Faedis ma eletto nella Bassa friulana. Faedis però, è una realtà piuttosto diversa da quella delle Valli del Natisone sia da un punto di vista economico e sociale sia per la questione linguistica della minoranza slovena. Ma Lerussi su questo è piuttosto freddo: "È un problema che andava affrontato quando si sono scelte le candidature. Ora, dovrebbe esse-



Piergiorgio Domenis

re Shaurli a farsi carico anche di questo tipo di istanze. Ritengo invece che Martines stia svolgendo egregiamente il suo compito di consigliere e che possa tranquillamente portare a termine l'incarico".

"Il sospetto - ribatte però Domenis - è che i vertici del partito considerino noi valligiani cittadini ed elettori di serie B, la Bassa ha infatti ben altri due esponenti in consiglio. Per un anno nessuno dai vertici del partito si è fatto vivo con me per discutere della questione ed è per questo motivo che non ho rinnovato la tessera. Una decisione questa che potrei confermare anche per il 2012".

Il 31 gennaio, probabilmente, l'assemblea provinciale deciderà se inoltrare alla segreteria regionale la richiesta di deroga nei confronti di Martines. Il duro attacco a mezzo stampa del sindaco di Pulfero però - fa sapere Lerussi - non lo ha messo in buona luce con gli iscritti del partito, paventando conseguenze politiche per il PD delle Valli. Domenis resterà nel partito o porterà il suo importante - e personale - bacino di voti ad altre forze di centro-sinistra? (ab)

Pinto e Monai, Cividale doveva restare nell'Unione dei Comuni montani

"Il mio no all'uscita di Cividale dall'Unione dei Comuni montani è dovuto ad un fatto di principio: questa città e questa amministrazione devono smettere di considerare le Valli del Natisone come un retroterra, termine che richiama ad una strumentalità di stampo coloniale, e comincino a considerarle invece come un avamposto verso l'Europa".

Domenico Pinto consigliere comunale di opposizione - Lista Rinascita - spiega così le ragioni che lo hanno portato a votare contro la maggioranza sulla delibera con la quale la città ducale ha deciso di non aderire al nuovo ente che sostituirà le Comunità montane. A

qualche giorno dall'approvazione del provvedimento, emergono le prese di posizione delle varie anime della sinistra cividalese che sulla delibera in questione hanno votato in ordine sparso.

Come Pinto anche il consigliere e deputato Idv Carlo Monai si dice deluso: "Si è persa un'occasione di forte valenza politica per la città e il comprensorio, di cui pagheremo le conseguenze nel medio e lungo periodo sia noi che gli amici delle Valli del Natisone" dichiara Monai. "La crisi, il processo di globalizzazione, il nuovo ruolo di città di riconosciuto prestigio internazionale - prosegue il deputato dell'Idv - imponevano la neces-

sità di superare le frammentazioni, che se anche hanno avuto ragione d'essere nelle storiche incrociature di un tormentato passato, dovevano essere superate da una visione proiettata al futuro, che presentasse i territori come entità coese". Se dunque - come abbiamo già avuto modo di riportare su queste pagine - il consigliere PD Claudia Chiabai, rispecchiando le posizioni del partito, aveva votato insieme alla maggioranza per l'uscita del comune dai territori delle nuove Comunità montane, gli esponenti degli altri due gruppi di opposizione hanno scelto di rimarcare le contraddizioni interne all'amministrazione del sindaco

Stefano Balloch. Pinto in particolare, pur criticando l'impianto legislativo del voto ponderale - cui dice avrebbe preferito il meccanismo 'una testa un voto' - pone l'accento sulla discrepanza emersa in consiglio tra le ragioni del sindaco, che avrebbe optato per l'uscita per ragioni meramente tecniche, e quelle del capogruppo e consigliere regionale Roberto Novelli.

"Nelle dichiarazioni di voto - dice Pinto - Novelli ha sviluppato un discorso meramente ideologico rimarcando differenze identitarie fra Valli e Cividalese, mettendo un confine etnico sul Ponte San Quirino. Quando si discute di altri temi però, come quello del centro

commerciale che dovrebbe sorgere in prossimità della Barbetta - conclude il consigliere di Rinascita - le cose vanno diversamente. In sintesi, i soldi dei valligiani ci piacciono, i valligiani no".

Anche Monai non usa mezzi termini nei confronti della condotta di Novelli e del centro destra cividalese: "La contraddizione interna ad una stessa coalizione politica è assurda ad una specie di sdoppiamento di personalità nel consigliere regionale e comunale Roberto Novelli, che votò a favore della legge il 26 ottobre a Trieste, mentre qui ha votato in modo opposto: la maggioranza di centro destra in Regione, infatti, aveva disegnato un ruolo di comune capofila per Cividale nell'Unione montana del Natisone". (ab)

brevi.it

Le agenzie di rating S&P e Moody's sotto inchiesta

Le due agenzie di rating sono al centro di due procedimenti giudiziari a Trani. I reati ipotizzati sono agiotaggio, manipolazione del mercato e abuso di informazioni privilegiate. S&P è accusata di aver fatto trapelare sulla stampa la notizia del declassamento del rating del debito sovrano dell'Italia a mercati ancora aperti. Nei prossimi giorni verrà ascoltato il rappresentante legale dell'agenzia per l'Italia. Potrebbe venire convocato in audizione anche il premier Monti.

Molti pensionati amano i paradisi fiscali

Secondo Il Sole 24 ore, l'Inps eroga all'estero quasi 400 mila pensioni per circa 1,12 miliardi di euro ogni anno. Sono pensioni modeste maturate in Italia dai nostri emigranti all'estero: 64.172 in Canada, 40.674 in Usa, 40.546 in Germania... Ma non solo. Molti pensionati si sono trasferiti nei cosiddetti paradisi fiscali. 63 pensionati a Cipro per esempio incassano dall'Inps in media 77 mila euro l'anno. Altre località gettonate sono Malta e Singapore.

A tavola con la criminalità organizzata

La criminalità organizzata agisce nella filiera distributiva facendo alzare i prezzi dei prodotti agroalimentari anche 10 volte. Lo dichiara il procuratore antimafia Pietro Grasso. Il business stimato è di 12,5 miliardi di euro con un mancato guadagno dei produttori onesti di circa 5 miliardi. La mafia ha ampliato la sua attività con acquisto di terreni, produzione di materie prime, trasformazione e distribuzione anche all'estero di prodotti di scarsa qualità e spesso nocivi.

Per riequilibrare i rapporti tra agricoltori e grande distribuzione

Legge di iniziativa popolare proposta dalla Confederazione italiana degli agricoltori - CIA per riequilibrare la redditività dell'attività agricola a vantaggio degli agricoltori. Secondo la CIA c'è un'eccessiva concentrazione di quote di mercato in mano a pochi gruppi d'acquisto con conseguenze negative sull'occupazione, sulla protezione ambientale e sul consumatore finale, mentre solo il 18/19% del valore del prodotto finisce nelle tasche degli agricoltori.

Il Fisco ha scoperto 7.500 evasori totali

Sono oltre 21 miliardi i redditi nascosti al Fisco da imprese e lavoratori dipendenti. 7.500 gli evasori sconosciuti al fisco e scoperti nel 2011. Ammontano poi a 50 miliardi i redditi non dichiarati e 8 i miliardi di Iva evasa. La Guardia di finanza nel corso delle indagini su frodi e reati fiscali ha denunciato 12 mila persone per aver utilizzato o emesso fatture false, per non aver versato l'Iva, per aver omesso la dichiarazione dei redditi, distrutto o nascosto la contabilità.



Od 26. do 29. januarja na Gospodarskem razstavišču v Ljubljani

S stojnico tudi turistični ponudbi "Tu smo doma" in "Mi smo tu"

Od četrta, 26., do nedelje, 29. januarja, bo na Gospodarskem razstavišču v Ljubljani sejem Alpe-Adria Turizem in prosti čas - TIP 2012. Med ponudniki turističnih aranžmajev iz tujine bo tudi vidna udeležba iz Furlanije Julijske krajine in posebno iz Benečije.

S stojnico bosta prisotna projekt A-A Tourism »Tu smo doma«, ki zastopa operaterje iz avstrijske Koroške in videnske ter goriške pokrajine, in »Mi smo tu«, ki je že lani združil turistične in kulturne stvarnosti od Kanalske doline do Rezije preko Terskih do Nadiških dolin pod okriljem Inštituta za slovensko kulturo.

Kot smo že poročali, je na pobudo glavnega partnerja Slovenske gospodarske zveze Celovec in dveh partnerjev iz FJK, Slovenskega deželne gospodarskega združenja iz Čedad in Gorice ter Concommercio Gorizia, nastal čezmejni projekt »Alpe Adria Turizem«. S tem hočejo slovenski, avstrijski in

italijanski hotelirji iz obmejnih regij približati gostom iz Slovenije lepote narave, kulturno in naravno dediščino, kulinariko ter znamenitosti, od goriškega Krasa in Brd do Čedadjskega, Nadiških dolin, Kanalske doline ter Roža, Ziljske doline, Podjune in ostalih koroških biserov čez Karavanke.

Raznolika pokrajina z jezeri in gorami, rekami in morjem nudi številne prilike aktivnega preživljanja počitnic, ki bodo zadovoljile tako zahtevne in adrenalinske goste kot družine. Poleg naravnih lepote bodo promovirali tudi raznoliko kuhinjo od alpskega sveta do morja, skozi zgodovino in okuse jedi na koroški način s pohačo, sirovimi krapji, kmečko malico ter na furlanski ali kraški način z gubano, njoki in pršutom, vse do poslastic graške lagune, v spremstvu domačih proizvodov in vin Furlanije, Brd, Krasa, koroškega mošta in piva.

Na stojnici bodo ponujali podatke in informativni ma-

terial osemindvajset nastanitvenih podjetij od apartmajev do hotelov, s posebej pripravljenimi tridnevnimi paketi, promocijskim filmom, koristnimi informacijami in koledarjem prireditve, ki so objavljeni tudi na spletni strani www.tusmo-doma.eu.

V četrtek, 26. januarja, bodo okrog poldne, na uradnem srečanju evropskega združenja turističnih časnika FIJEV, predstavili sam projekt A-A Tourism in ponudbo »TU SMO DOMA - Spoznajte zamejstvo«. Ob 16.30 pa bodo na stojnici, s sodelovanjem Urada vlade RS za Slovence v zamejstvu in po svetu, nazdravili s turističnimi operaterji, časnika in ustanovami. Vse dni do nedelje bodo na stojnici promovirali omenjeno ponudbo predstavniki projekta in sodelujoči operaterji iz obeh regij.

Za dodatne informacije: SDGZ - Servis Čedad, Ulica Manzoni 31, Čedad, tel. 0432/730153.



ZELENI LISTI

Ace Mermolja

Je lepo danes biti mlad?

Je lepo danes biti mlad? Imajo mladi polno nad (upanj)? So mladi naša bodočnost? Normalno bi bilo odgovoriti na vsa tri vprašanja z enostavnim "ja". Žal ni tako. V Italiji (pustimo druge države) so mladi problem. Poznamo ga, vidimo in občutimo.

Pred prevelikim številom mladih je danes zid, ki jim onemogoča normalen vstop v svet dela in to neglede na izobrazbo. Ne pišem nič novega. Bralci sami poznajo v svojem bližnjem okolju mlajšega človeka, ki dela začasno, na črno, z nestalnimi urniki in s preskromno plačo. Ostaja v družini, ker mu ta pomaga, da ne zdrkne v revščino.

Pojav je statistično obdelan, poznajo ga pristojne ustanove in pozna ga politika. Težko pa predvidevamo, kakšne bodo posledice takšnega pojava. Osebnostno mislim, da bodo zelo hude.

Mladi pred zaprtimi vrati si ustvarjajo svojo psihologijo, mentaliteto in stil življenja. Kolikor toliko stabilno delo ali pa možnost, da spremeniš delovno mesto in se premikaš v luči nečesa, ki bo

lahko jutri boljše (eno delo za vse življenje ni realno in niti vspodbudno), pomeni osnovo za samozavest, za nek življenjski načrt, za družino itd. Neuspeh, stagnacija, življenje v prisilnem "počivališču" lahko uničujejo še tako odlične talente.

Mladi niso le nosilci moči in zdravja, ampak so družbe nov motor. Kulturne, politične, znanstvene, gospodarske in druge spremembe so pretežno v zakupu mladih. Ko bi sestavili seznam največjih modernih inovatorjev, bi opazili trumo golobradih mladencev. Naj postržem le z nekaj imeni za "pokušino": Einstein, Planck, Rassel, Wittgenstein, Gödel, Jobs, Gates itd. Izpustil sem umetnike in vrsto drugih panog ter se zauzstavil pri znanosti in tehniki. Dejstvo je enostavno: "mulerija" je spreobračala naše življenje in mišljenje. Starost je modrost preteklega, kar sicer tudi nekaj služi. Drugače je bistvena mladost.

Geniji niso povprečje, vendar ni nobena inovacija samo stvar nekaj odličnih glav. Mladost je energija, ki sproža številne impulze, novosti,

ideje in spreminja družbeno vzdušje v svojem kompleksu. Družba starih ugaša plamenček prihodnosti, se polževo spreminja in prilagaja, ostaja statična.

Res je, da mladost sama po sebi ni odlika. Si mlad, ker si se slučajno rodil pozneje, kot se je rodil starejši človek. Mladi pa imajo lahko odlike, ki jih starejši nimajo več. Brez mladih si družba ubija možnosti, ki so tesno povezane z mladostjo. Če množica tridesetletnikov sopiha med začasnimi deli, sedi v službah, ki so pod ravni nivoja hovega znanja ter ne ustvarja načrtov zase in za širšo družbo, je nujno, da se vsi pošteno zamislijo.

Sam vem, da ni magičnih formul, da je kriza postavila v svet dela težak zamašek, da so univerze parkirišča in podobne zadeve. Ob vsem tem pa je bistveno, da se sami mladi ne prepričajo, da itak ni možno nič narediti. To misel sem opazil med mnogimi mlajšimi ljudmi, ki imajo težave. Jaz lahko še kaj malega naredim, a se mi čas prihodnosti vsestransko krči. Ko pa slišim mlade, ki razlagajo, kako je vse že vnaprej določeno, zacementirano, nepremično in naklonjeno le srečnejšem z močno družino za hrbotom, si mislim, da se je ta družba, določena vodilna politika in samo gospodarstvo enostavno izgubilo v gozdu. V njem otroci ne iščejo več sadežev, ampak se umikajo volkovom in ne najdejo poti k nekemu domu...

Alle associazioni dei nostri corregionali all'estero che operano in Friuli Venezia Giulia sono state assegnate dalla Giunta regionale le dotazioni per il 2012 che rimangono invariate rispetto all'anno scorso.

Il fondo totale è di 1 milione 550 mila euro, di cui 1 milione 400 mila euro sono destinati ai sei enti che operano nel nostro territorio, 100 mila euro per il sostegno a favore dei rimpatriati e 50 mila euro per un'iniziativa programmata per ottobre a Shanghai.

Fondi 2012 per le associazioni degli emigranti

Lunedì 23 gennaio la Regione ha provveduto a ripartire la somma complessiva di 1.400.000 euro tra le sei associazioni: 455 mila 620 euro saranno destinati all'Ente Friuli nel Mondo; 273 mila 736 all'associazione Giuliani nel Mondo, 264 mila 388 all'Efasce di Pordenone, 158 mila 821 all'Alef, 150

mila 257 all'Unione emigranti sloveni del Friuli Venezia Giulia ed infine 97 mila 178 euro all'Eraple. Prioritari, ha ricordato l'assessore Elio De Anna, saranno i progetti rivolti alle giovani generazioni, le iniziative di sviluppo degli strumenti di comunicazione ed informazione, la promozione nel mondo delle specificità regionali. Ha annunciato inoltre che nel 2013 il riparto verrà effettuato in base a nuovi parametri che verranno individuati assieme alle associazioni stesse.

Programma Italia-Slovenia, un workshop il 26 a Udine

L'Autorità di Gestione e il Segretariato Tecnico Congiunto del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, in collaborazione con le Strutture di controllo di primo livello e l'Info Point sloveno, hanno predisposto per gennaio una serie di workshop rivolti ai beneficiari delle operazioni finanziate a valere sul Programma.

Il primo workshop si è tenuto il 12 gennaio a Lubiana, con replica il 17 gennaio. Un secondo workshop si svolgerà invece il 26 gennaio a Udine presso l'Auditorium del Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Via Sabbadini, 31.

Zbor Golobar iz Bovca slavi 60-letnico delovanja

Moški pevski zbor Golobar iz Bovca beleži kar šestdeset let delovanja. To visoko in častljivo obletnico bo praznoval z jubilejnim koncertom, ki bo v soboto, 4. februarja, ob 20. uri v veliki dvorani Ite Rine Kulturnega doma v Bovcu. Koncert bo istočasno osrednja kulturna

prireditve občine Bovec ob kulturnem prazniku Republike Slovenije, 8. februarju.

Zbor Golobar je dobro poznan in cenjen tudi v našem obmejnem prostoru, saj se redno udeležuje polaganj vencev ob dnevu mrtvih in v Čedadu vedno zapoje tudi v furlanščini.

'Voucher' per i disoccupati in montagna

Messi a disposizione dalla Regione per i comuni montani 2 miliardi di euro

Come possono i Comuni della montagna del Friuli Venezia Giulia affrontare il disagio sociale prodotto dalla crisi? La Regione ha predisposto uno strumento semplice, veloce ed innovativo che consente di offrire ai disoccupati la possibilità di rendersi utili alla comunità ed ottenere in cambio un sostegno economico.

Lo strumento dei "contributi per il sostegno all'utilizzo di prestazioni occasionali di tipo accessorio (voucher)" messi a punto dalla Regione è stato illustrato, lunedì 23 gennaio, dal presidente Renzo Tondo ad Amaro, nella sede di Agemont, davanti ad una platea di sindaci dei 104 Comuni montani del Friuli Venezia Giulia.

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il 2012 è di 2 milioni di euro.



"Quella che offriamo non è certo una risposta globale, ne siamo consapevoli, - ha detto, - ma pur tuttavia un importante segnale di attenzione, uno strumento che consente di incidere concretamente sul territorio".

Si tratta tuttavia di un'iniziativa sperimentale e innovativa. La Regione ha stanziato 1,7 milioni di euro per

l'acquisto di "voucher" previsti da una norma nazionale con cui retribuire i disoccupati e altre persone in situazione di disagio, in cambio di prestazioni occasionali per lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzioni degli edifici, strade, parchi e monumenti. Altri 300 mila euro serviranno per l'acquisto delle attrezzature e per corsi di

formazione, che si svolgeranno al Cesfam di Paluzza, con il concorso della Protezione civile e della direzione Risorse rurali e forestali della Regione.

Il presidente Tondo ha anche assicurato che se i "voucher" per la montagna dovessero ottenere un successo, nuove risorse potrebbero essere reperite in sede di variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

I Comuni montani, dopo aver stilato una graduatoria e individuato i potenziali beneficiari, potranno presentare le domande entro il 15 febbraio al servizio Lavoro e Pari opportunità della direzione centrale Lavoro dell'Amministrazione regionale, che è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Na sliki: Gorenji Barnas v občini Špeter

Šoferji za vse čase so nas zabavali na Lesah

Uspešen uvod v prvo abonmajsko sezono SSG pri nas

V nekoliko mrzli telovadnici na Lesah, a pred zelo tople publiko, je v sredo, 18. januarja, nastopilo Slovensko stalno gledališče s komedijo "Šoferji za vse čase". Vabilu domačega kulturnega društva Rečan, društva Ivan Trinko in Inštituta za slovensko kulturo, ki sodelujejo s SSG pri tej prvi abonmajski sezoni v Benečiji, se je odzvalo nad 50 gledalcev.

Pošteno so se zabavali ob raznih pripetljajih, ki so se zgodili šoferjem Frančku, Niku in Adiju, njihovim ženam Štefki, Nives ter Amandi in sosedi Bruni, čeprav so razkrivali najbolj grozljiva in podla dejanja ljudi, ki so stremeli le po denarju in navideznom uspehu in zato so bili pripravljeni na mešetarenje, podkupovanje, prisluškovanje in izsiljevanje. Igra

DRUGE PREDSTAVE V ABONMAJU

Sreda, 7. marca, ob 10. in 14. uri v Špetru

DESETI RAČEK (Milan Jesih)

Predstava za osnovne in srednje šole

~ ~ ~

Sreda, 4. aprila, ob 20.30 v Kobaridu

KOBARID '38 - KRONIKA ATENTATA (Dušan Jelinčič)
Dokumentarna drama

~ ~ ~

Četrtek, 10. maja, ob 20.30 v Čedadu

SAJ RAZUMETE (Claudio Magris)
Igra

hrvaškega avtorja Mira Gavran, prenesena v tržaško

okolje, je jezikovno močno krajevno obarvana in je bi-



la zato še bolj razumljiva. Kljub temu, da so nastopali v neidealnih razmerah so se vsi igralci res izkazali in publika jih je nagradila s pogostimi toplimi aplavzi.

Druga predstava v beneškem abonmaju bo šele v začetku aprila v Kobaridu, kjer bodo uprizorili doku-

mentarno dramo "Kobarid '38 - Kronika atentata" Dušana Jelinčiča.

Sledila bo maja v gledališču Ristori v Čedadu igra Claudia Magrisa "Saj razumete". SSG, ki se predstavlja v vseh treh pokrajinah, kjer smo Slovenci naseljeni, se s to sezono vključuje tudi v

prizadevanja slovenskih društev v Benečiji, v prvi vrsti Inštituta za slovensko kulturo, da povezujejo slovenske ljudi ob meji, Benečijo in Posočje ter uveljavljajo najplemenitejši slovenski kulturni izraz v Čedadu in širšem furlanskem prostoru.

È uscito il bollettino del Kulturni dom

La rassegna annuale dell'istituzione goriziana

In questi giorni è uscito il bollettino fotografico e informativo del Kulturni dom di Gorizia 2011, diventato un appuntamento tradizionale nell'ambito dell'attività del Kulturni dom. Pure quest'anno il bollettino si presenta con la copertina trilingue e con gli articoli d'apertura in sloveno ed italiano.

Il bollettino è una rassegna fotografica dell'attività annuale del Kulturni dom di Gorizia. Le foto sono corredate da testi che inquadrano l'attività e il ruolo del Kulturni dom nell'ambito della comunità slovena e cittadina.

Quest'anno particolare attenzione è stata riservata al 30° anniversario del Kulturni dom (1981-2011), al festival musicale Across the border 2011 (16 appuntamenti musicali), alla rassegna di teatro comico trilingue 'Komigo', alle 16 mostre d'arte.

Il bollettino è composto da diverse sezioni, un sunto delle oltre 200 manifestazioni che si sono svolte nella Casa di cultura slovena a Gorizia.

La prima è dedicata al 'trentennale' del Kulturni dom, segue la parte riservata agli ospiti, poi quella più consistente delle manifestazioni.

La parte centrale è riservata agli incontri con gli autori, al teatro, all'attività espositiva ed ai concerti. Le ultime due sezioni sono dedicate ai bambini e all'attività sportiva.

L'articolo d'apertura 'Sul-

la soglia della trentesima stagione' è stato affidato al direttore del Kulturni dom, Igor Komel, il quale si pone la domanda: "Sarà forse proprio la cultura a sollevare la nostra città dalla crisi nella quale è sprofondata? La risposta - prosegue Komel - è sicuramente affermativa... a patto però che la cultura goriziana sia aperta a 360 gradi!".

Seguono, tra gli altri, gli articoli del presidente dell'Unione culturale economica slovena (SKGZ) Rudi Pavšič, dell'assessore provinciale Federico Portelli ed i 'ricordi' di Silvino Poletto e del professor Zoltan Jan di Nova Gorica.

Civiale

GIORNATA DELLA MEMORIA

Ex deportati, testimoni, studenti
con il giornalista Paolo Medeossi

viaggio pellegrinaggio
nei luoghi della memoria

domenica 29 gennaio, ore 17.30
Salone della Società operaia

SOMSI CIVIDALE _ ASS. NAZIONALE EX DEPORTATI UDINE

Mrzla zima v Gonarsu v stripih Davida Toffola

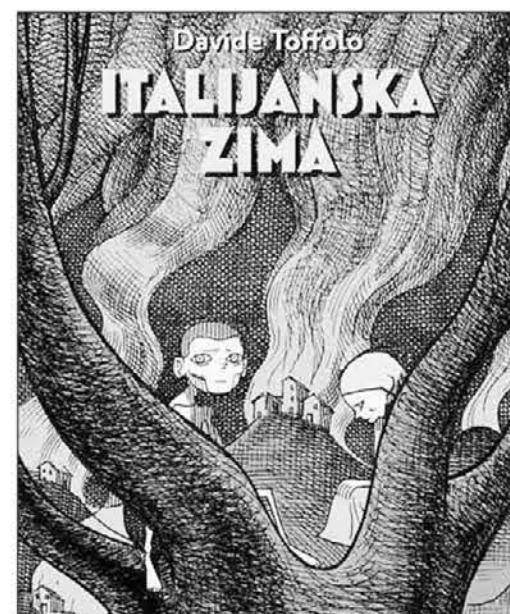
Roman furlanskega avtorja bodo predstavili danes v Ljubljani

Društvo za oživiljanje zgodbe 2 koluta in Knjigarna AZIL iz Ljubljane organizirata danes, v sredo, 25. januarja, ob 17. uri v Knjigarni Azil predstavitev romana v stripu Italijanska zima. Gre za delo, ki je razburkalo italijansko javnost, saj avtor Davide Toffolo v njem pripoveduje pretresljivo in pogosto zamolčano zgodbo o internaciji Slovencev v italijanskem taborišču Gonars med drugo svetovno vojno.

Italijansko zimo in njeno zgodovinsko ozadje ter relevantnost teme za današnji čas bosta s pogovorom predstavila Kaja Širok, direktorica Muzeja novejšje zgodovine, ki je napisala spremni tekst k izdaji, ter urednik Italijanske zime in programski direktor Animateke Igor Prassel.

Risani roman je izdalo Društvo za oživiljanje zgodbe 2 koluta, v sozaložništvu z založbo ZRC.

Ob Italijanski zimi bo predstavljen tudi pravkar v slovenščino prevedeni strip Maxa Anderssona, Bosanski sploščenec, ki se



na svojevrsen način ukvarja s tematiko obdobja po vojni na Balkanu.

Evil Kevil v soboto, 4. februarja, v Zamirju

V soboto, 4. februarja, ob 22.30 bo mladi bend 'Evil Kevil' nastopil v baru v Zamirju (občina Podutana).

Skupina je bila ustanovljena leta 2006 z imenom Second Heand. Sestavlja-

li so jo dva kitarista in dva bobnarja s prijatelji. Po njenem razpadu pa je nastala skupina Evil Kevil.

Leta 2009 sta se ji pridružila klaviaturist Antonio Cudrig - Biru in basist

Edi Baloh- Parin, kasneje pa še kitarist David Tomazetič.

Psihedelično progresivno Rock zasedbo dopolnjujeta še bobnar Miha Skočir in kitarist Jani Skočir.

TRINKOV KOLEDAR 2012

predstavitev bo
v četrtek, 26. januarja ob 18.00
v slovenskem kulturnem centru
v Špetru

la prezentazione avrà luogo
giovedì 26 gennaio alle ore 18.00
presso il Centro culturale sloveno
a San Pietro al Natissone

Glasbeni utrinek / Intermezzo musicale

KD IVAN TRINKO

'La scelta', in un video il richiamo al proprio paese

L'opera girata a S. Pietro come conclusione di un corso sarà presentata venerdì 27

Si terrà venerdì 27 gennaio, alle 20.30, nella sala polifunzionale di S. Pietro al Natissone la proiezione in anteprima del video 'La scelta', realizzato dall'associazione culturale Laboratorio Audiovisivi Friulano di Premariacco. Il mediometraggio, diretto dal regista Giancarlo Zannier, è la conclusione del corso sulle tecniche video che il Laboratorio ha realizzato nel giugno 2010 a Premariacco.

I corsisti, trasformati in soggetti, sceneggiatori e responsabili della

fotografia, hanno voluto valorizzare i paesaggi, le culture e le tradizioni delle comunità delle valli del Natissone.

In questa avventura filmica, il Laboratorio Audiovisivi ha coinvolto persone con diverse professionalità tecniche e artistiche, tra cui un nutrito gruppo di giovani attori già impegnati in scuole e accademie di recitazione friulane e italiane.

I borghi, le vie e alcune delle più significative località di S. Pietro al Natissone, sono state le location.

Alla sua realizzazione hanno contribuito realtà come l'Istituto scolastico bilingue di S. Pietro, che ha coinvolto studenti e famiglie, alcuni esercenti di vari locali pubblici, negozi e numerosi cittadini del luogo.

Il video vede il protagonista ritornare, dopo molti anni, al suo paese natale richiamato dalla nostalgia, dal desiderio di recarsi nei luoghi della sua infanzia. Un 'ritorno a casa', per confrontarsi con i ricordi di un passato, intriso di gioie e sofferenze.



Gujonovo priznanje sta letos prejela časopisa Novi Matajur in Dom

s prve strani

Predstavnik Slovencev na Videnskem Michele Coren se je ugodoma spomnil, kako so prva novoletna srečanja potekala v za manjšino zelo težkih časih, zdaj pa slovenska narodnostna skupnost v Italiji razpolaga z aktivnimi društvi, krožki, mediji in dvojezično šolo.

“Tovrstno dediščino moramo zaščititi in izboljšati v korist naših mladih in prihodnjih rodov in v to moramo usmeriti vsa naša prizadevanja. Danes razpolagamo z ustreznimi zakonodajnimi sred-

Tesne vezi videnskih in posoških Slovencev

stvi, kot sta zaščitni zakon št. 38/2001 in deželni zakon št. 26/2007, ki sta končno omogočila priznavanje pravic Slovencev v naši deželi. Oba zakona ponujata res velike priložnosti, ne da bi zahtevala posebne obveznosti. Nam pa pripada naloga, da jih najbolje iz-

koristimo in dopolnimo.” Coren je še dodal, da je treba preučiti vse možnosti, ki jih nudi ustanovitev evropskega združenja za teritorialno sodelovanje, in ocenil, da bi lahko ustanovili enotno Unijo goratih občin, ki bi združevala občine od Barda do Prapotnega. Kar



Ženski zbor Znamenje iz Volč

zadeva gospodarsko prosto cono, za katero si prizadevajo v Kanal-

ski dolini, pa je dejal, da bi morala biti razširjena tudi na Rezijo in Benečijo.

Spregovoril je tudi o sodelovanju s Posočjem in krajevnimi upravitelji ter jih pozval, naj se glede sodelovanja z italijansko stranjo vedno posvetujejo tudi s slovenskimi organizacijami, predvsem s SKGZ in SSO.

Obenem pa je izrazil tudi veliko zaskrbljenost zaradi napovedane gradnje daljnovežnega Okroglo-Viden, katerega trasa naj bi potekala tudi čez Posočje in Nadiške doline.

Kot je že tradicija, se je novoletno srečanje Slovencev iz Posočja in videnske pokrajine zaključilo s podelitvijo Gujonovih pri-

Su elettrodotto e fondi Interreg i sindaci trovano unità di intenti

dalla prima pagina

All'incontro erano presenti, fra gli altri, per la parte italiana i sindaci Eliana Fabello (Grimacco), Mauro Veneto (Stregna), Piergiorgio Domenis (Pulfero), Tiziano Manzini (S. Pietro), Guido Marchiol (Lusevera), il vicesindaco di Drenchia Michele Coren e il neo commissario della Comunità montana (nonché sindaco di S. Leonardo) Giuseppe Sibau, alla prima uscita pubblica dopo la nomina. Con loro si sono confrontati i sindaci di Caporetto (Daria Hauptmann) e Bovec (Danijel Krivec) oltre ai promotori dell'evento il sindaco di Tolmino Uroš Brežan e il prefetto Zdravko Likar. Una partecipazione dunque di quasi tutti i rappresentanti delle istituzioni del territorio (unico comune assente quello commissariato di Savogna) a riprova della forte preoccupazione sorta intorno alle indiscrezioni giornalistiche degli ultimi mesi, secondo cui l'azienda slovena Eles e l'italiana Terna starebbero progettando di riproporre il piano di costruzione di un elettrodotto che dalla località di Okroglo in Slovenia dovrebbe raggiungere Udine attraverso il passo Solarie. Sarebbe un colpo letale – hanno spiegato i sindaci – alle possibilità di sviluppo di un territorio a chiara vocazione turistica. Erigere una linea di piloni di 50 metri attraverso passi montani e valli chiuse cancellerebbe all'istante anni e anni di sforzi delle amministrazioni locali che, soprattutto nelle valli del Natisone, stanno appena cominciando a dare i primi frutti. Quello dell'elettrodotto poi

– ha spiegato il presidente provinciale della SSO Giorgio Banchig – è un tema che non deve lasciare indifferenti neanche le organizzazioni della minoranza slovena in Italia. Queste infatti – le parole di Banchig – non devono guardare solo alla tutela della lingua e della cultura, ma anche allo sviluppo economico e sociale del territorio in cui operano così come previsto dalla stessa legge di tutela 38/2001.

Il condizionale nei confronti della realizzazione dell'opera è però ancora d'obbligo. Nessun rappresentante delle istituzioni – è emerso dal confronto – ha saputo infatti dare notizie certe sullo stato del progetto che non siano state apprese dagli organi di stampa. Un disegno questo che, si è appreso, esiste dal lontano 1962 e che pareva essere stato accantonato definitivamente nel 2005. Dopo alcuni anni di silenzio però, sembra essere tornato attuale. Per questo, il primo punto nella relazione conclusiva del convegno è stata la formalizzazione dell'impegno dei sindaci a sottoscrivere un documento comune da inviare alle aziende Terna ed Eles affinché entro un mese diano alle amministrazioni dei comuni interessati notizie certe sul reale stato del progetto.

La tavola rotonda è stata poi anche l'occasione per fare il punto sui progetti di cooperazione transfrontaliera Interreg. Innanzi tutto la richiesta per i progetti in corso (2007-2013) è che Italia e Slovenia si attivino al più presto per il finanziamento dei cosiddetti “piccoli pro-

getti” che per le realtà del territorio hanno un'importanza strategica fondamentale. Per quanto riguarda invece la programmazione dei prossimi bandi 2014-2020, i sindaci chiedono ai governi italiano, sloveno e della regione Friuli Venezia Giulia di restringere l'ambito territoriale, con l'esclusione di Veneto ed Emilia Romagna in Italia, di Ljubljana e delle regioni più orientali del paese in Slovenia. Infine è stato accolto l'impegno ad istituire un coordinamento permanente, che si riunisca almeno due volte l'anno, fra i sindaci dei comuni dei due lati del confine insieme al rappresentante dell'attuale Comunità montana (che in futuro dovrebbe essere sostituita dall'Unione dei comuni montani). (a.b.)



Michele Coren



Ljudmila Novak

Prispevki za manjšino, prošnje je treba predložiti do 31. januarja

'La Grande guerra in Val Resia', il 28 gennaio la presentazione

Sabato 28 gennaio alle 10.00, presso la sala consiliare del Comune di Resia, si terrà la presentazione, con proiezione di immagini digitali, del progetto culturale e turistico promosso dall'Ecomuseo Val Resia 'La Grande guerra in Val Resia'.

Interverranno all'evento, oltre al sindaco Sergio Chinese ed all'assessore comunale alla cultura Cristina Buttol, il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo, il presidente della Provincia di Udine Pietro Fontanini ed il coordinatore storico del progetto Marco Pascoli.

Manjše ustanove in organizacije slovenske manjšine, ki nameravajo zaprositi za prispevek iz sklada, ki ga predvideva deželni zakon 26/2007 – za podporo svojih kulturnih, umetniških, športnih, rekreacijskih, znanstvenih, vzgojnih, informativnih in založniških dejavnosti – morajo do 31. januarja predložiti ustrezno kolokovano (14,62 €, oproščena so le tista združenja, ki so vpisana v seznam ONLUS) prošnjo. Oddati jo morajo v uradih Stalne strukture za slovensko manjšino, ki deluje v sklopu Službe za rojake v tujini in manjšinske jezike pri Glavni direkciji za kulturo, šport, mednarodne in evropske odnosev (Miramarski drevored št. 9 - vhod Ul. Degli Stella). Prošnjo je mogoče v istem

roku poslati s priporočenim pismom na isti naslov (za določitev datuma bo veljal datum na poštne žigov pošiljke). K prošnji je treba priložiti obračun finančnega leta 2011 in poročilo o izvedeni dejavnosti v letu 2011, načrtovane pobude in njihov razpored v letu 2012, predračun stroškov za načrtovano dejavnost v letu 2012, kopijo ustanovnega akta in statuta, v primeru, da navedena dokumenta nista še bila oddana deželnim uradom ali so se pojavile spremembe, sestavo društvenega odbora, v primeru, da je prišlo do zamenjav. Izpolniti je treba vsa okenca, s posebno pozornostjo na finančno-knjigovodski del. Bančni podatki naj bodo preverjeni pri lastnem bančnem zavodu.

znanj. Načelnik Upravne enote Tolmin Zdravko Likar je letos nagradil časopisa Novi Matajur in Dom “za dolgoletno osveščanje Slovencev v videnski pokrajini in tkanje vezi s Posočjem, zaradi česar je njuna vloga v boju za ohranitev slovenskega jezika enako pomembna, kot tista, ki jo na primer imajo slovenska kulturna društva ali dvojezična šola.”

Kulturni program so sooblikovali dijaki Gimnazije Tolmin (gledališka skupina Zvonko), gojenka Glasbene šole Tolmin, zbora Znamenje iz Volč in Naše vasi iz Tipane, beneški pianist David Tomasetig in Emma Golles, predstavnik mladih iz Beneškega gledališča. (T.G.)

Profesorju Viljemu Černu podelili v Ljubljani pomembno priznanje

Profesorju Viljemu Černu bodo v soboto, 28. januarja, v Ljubljani izročili priznanje Naša Slovenija 2011. Gre za pomembno nagrado, ki jo podeljuje Gibanje za ohranjanje in uveljavljanje slovenske kulturne in naravne dediščine/krajine Kultura-Natura. Prof. Črnu so jo podelili "za življenjski prispevek pri raziskovanju, ohranjanju, uveljavljanju in nepopustljivem branjenju izginjajočega slovenstva na pozabljenem skrajnem zahodnem delu t.i. skupnega slovenskega kulturnega prostora".

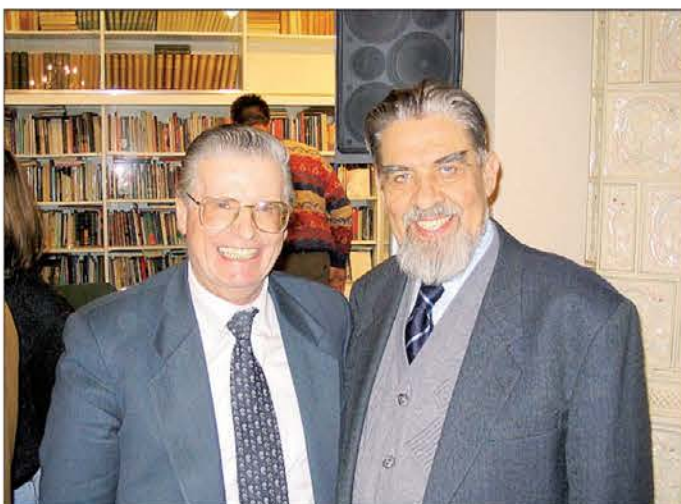
Delo in življenje profesorja Črna je izjemno obsežno in plodovito, zato si to nagrado zasluži. Leta 1955, ko je bil še dijak v slovenski šoli v Gorici, je bil med ustanovitelji kulturnega društva Ivan Trinko v Čedadu, ki ga je kasneje mnogo let vodil kot predsednik in tajnik.

V sedemdesetih, osemdesetih, devetdesetih letih je

bil gonilna politična sila med Slovenci videnske pokrajine in neumorno je deloval za priznanje in zakonsko zaščito naše skupnosti. Brez dvoma je človek, ki ima največ zaslug za to, da se je naša skupnost na Videnskem dvignila z nivoja začetne društvene dejavnosti in zaprtosti ter se uveljavila kot politično in kulturno organizirana skupnost.

Izhajajoč iz vrednot italijanske ustave je začela zagovarjati kulturne, socialne in ekonomske interese naših ljudi ob meji ter gojiti dialog z institucijami italijanske države na vseh nivojih.

Če se nam danes zdi normalno, da pride celo minister italijanske države na Dan emigranta, kot se je z ministrico Katio Belillo zgodilo leta 2000, je v prvem obdobju našega organiziranja dela (v okviru društva Trinko in SKGZ) bilo potre-



Profesor Črnu s pesnikom Cirilom Zlobcem

bno z njegove strani ogromno energij, vztrajnosti in nepopustljivosti, prepričevanja ter preživljanja mnogo ur v čakalnicah, zato da so predstavniki politike in institucij sploh sprejeli Slovence in nas kasneje tudi obiskali na našem sedežu v Čedadu, kar je bil v tistih časih velik politični dosežek,

saj so nas s tem priznali.

Črnu je dosti let deloval tudi v krajevni upravi, na Občini v Bardu in v vodstvu gorske skupnosti Terskih dolin, pomembno vlogo je odigral tudi v tragediji potresa in v popotresnem obdobju prenove. Bil je pobudnik ustanovitve in animator etnološkega muzeja v Bardu,

katerega skrbnik je od leta 1973. Črnu je sodeloval z beneškimi Čedermaci, a tudi s številnimi furlanskimi duhovniki. Prizadeval se je za tesen dialog s Cerkvijo Furlanije in Slovenije. Njeni najvišji predstavniki so tako po njegovi zaslugi večkrat obiskali najbolj zapostavljene slovenske vasi v Benečiji, našim ljudem vplivali upanje, jim izražali solidarnost ter obenem klicali politiko k odgovornosti.

Skupaj z domačim župnikom Renzom Calligarom je sodeloval pri prevajanju treh knjig nedeljskih mašnih beril v tersko slovenščino, kar pomaga, da v Terskih dolinah berejo po slovensko. Sodeloval je pri pripravi številnih knjig o Terski dolini in delno v terskem dialektu, strokovno je pomagal in pomaga tudi raziskovalcem, ki so se ukvarjali z jezikom in kulturo Terskih dolin.

Sam je svojemu domačemu jeziku odprl pot v številne publikacije ter ga oživljal, danes kot včeraj, z bogatim pesniškim ustvarjanjem.

Odlika Črna je bila in je, da deluje s srcem, povezovalno in kljub težavam z upanjem in optimizmom. Ko se je upokojil, je še večjo energijo nadaljeval s političnim in kulturnim delom. Bil je predsednik pomembne ustanove Slovencev v Italiji, kot je Narodna in študijska knjižnica, skrbel je za pouk na številnih tečajih slovenščine od Vidna do Čente, od Čedada do Režije in Barda, kot odbornik in sedaj ponovno kot predsednik deluje v domačem društvu Center za kulturne raziskave, ki je po njegovi zaslugi nastalo leta 1968.

Svečana podelitev priznanj bo v soboto, 28. januarja, ob 13. uri v protokolarnem prostoru sejma Alpe Adria TIP 2012 na Gospodarskem razstavišču v Ljubljani.

Passerella di Oculis, previsti tempi lunghi

Si prevedono tempi lunghi per la riapertura della passerella che collega S. Pietro al Natisone ad Oculis, chiusa con un'ordinanza del sindaco Manzini lo scorso 25 novembre.

L'ordinanza parla di "divieto di transito a tempo indeterminato". In effetti pare proprio così. Il vicesindaco ed assessore ai lavori pubblici, Mariano Zufferli, spiega infatti: "I soldi per rimettere a posto la passerella ci sono, ma sono quelli per i lavori previsti per l'intero borgo nord di S. Pietro, che in questo momento incontra qualche problema di progettazione."

Qualche idea dei tempi, dunque? "Fra un mese ne sapremo qualcosa", risponde Zufferli. Gli interventi previsti, all'interno del quale verrà rifatta radicalmente la passerella, interesseranno il territorio del capoluogo proprio a partire dal passaggio sul Natisone per arrivare sino alla statale. I disagi provocati dalla mancata possibilità di usufruire della passerella sono quindi destinati a continuare.



Anno scolastico 2012/13: per il primo ciclo d'istruzione solo istituti comprensivi

Saranno complessivamente 173 le istituzioni scolastiche attive in Friuli Venezia Giulia nel prossimo anno scolastico 2012/13, rispetto alle attuali 195 (anno scolastico 2011/12). Lo ha stabilito la Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione Roberto Molinaro, nella seduta tenutasi lunedì 23 gennaio ad Amaro, approvando il Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica FVG. "Una riorganizzazione condivisa con i Comuni", segnala Molinaro, che tiene conto dei Piani di dimensionamento e delle " motivate richieste di deroga" presentate dalle Amministrazioni provinciali di Pordenone ed Udine, in ragione di alcune specificità del contesto territoriale e sociale di riferimento e per istituti comprensivi di dimensioni maggiori di quelle previste, ma che compensano quelli con minore popolazione scolastica.

Di queste 173 autonomie scolastiche (comprensive di quelle con lingua d'insegnamento slovena), 108 riguardano il primo ciclo d'istruzione e 64 il secondo, cioè le scuole secondarie di II grado, a cui si aggiunge l'istituto omnicomprensivo Ingeborg Bachmann di Tarvisio.

Nel complesso la popolazione media di alunni delle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia nel prossimo anno sarà pari a 834 studenti/istituto, al di sopra del limite applicabile in regione, quale territorio

con presenza di minoranze linguistiche.

La "novità" contenuta nel provvedimento presentato da Molinaro riguarda in particolare il fatto che tutto il primo ciclo scolastico (scuole dell'infanzia, elementari, scuole secondarie di I grado) non viene più compreso in circoli didattici e scuole medie ma divengono tutti "istituti comprensivi".

Nella delibera giuntale viene inoltre confermata la presenza in Friuli Venezia Giulia di 6 "Centri provinciali di istruzione degli adulti": uno ciascuno a Gorizia (Staranzano), Pordenone e Trieste e 3 in provincia di Udine (nel capoluogo friulano, a Tolmezzo ed a Latisana).

La delibera contiene novità anche per le scuole secondarie superiori con il "via libera" all'istituzione di alcuni nuovi indirizzi: agraria all'ISIS Brignoli - sede di Gradisca d'Isonzo (corso serale); turismo all'ISIS Marchesini di Sacile; servizi sociali all'ISIS Sardi di San Vito al Tagliamento; produzioni industriali e artigianali all'ISIS Torricelli di Maniago; audiovisivo e multimediale al Liceo artistico Galvani di Cordenons; socio-sanitario all'ISIS Malignani 2000 di Cervignano - sede di Palmanova.

Per talune istituzioni scolastiche sono state infine previste anche nuove articolazioni degli indirizzi esistenti che saranno integrate alla luce di normative ministeriali di prossima emanazione.

Alcuni uffici postali di montagna hanno già chiuso i battenti

Anci Fvg, dopo aver incontrato gli amministratori di Medea, Ravascletto, Majano, Vito D'Asio, Travesio, Comeglians, Lusevera, Montenars, Teor, Pocenja, Resiutta, Sequals, San Vito al Torre, Tarvisio ha inviato giovedì 19 gennaio ai prefetti della regione un telegramma per chiedere la sospensione del progetto di Poste Italiane di ridurre gli orari di apertura degli uffici postali in alcuni comuni montani o di chiuderli del tutto.

I sindaci interessati sottolineano che la posta è un servi-

zio essenziale ed irrita il fatto che Poste SpA, che continua a gestire l'offerta in regime di monopolio, decida di procedere ad una ristrutturazione degli uffici nei paesi montagna, dove risiede una popolazione già provata dai sacrifici.

I sindaci chiedono l'apertura dei tavoli di confronto per scongiurare la destrutturazione del servizio pubblico. Intanto, da lunedì 23 gennaio molti uffici postali hanno chiuso i battenti o ridotto gli orari.

Dopo le scuole ed i Comuni,

ni, dunque, la montagna perde anche quest'ultimo essenziale presidio ed aumenta la preoccupazione per il progressivo depauperamento dei servizi nelle piccole comunità montane della provincia.

È diventato tragicamente evidente per le nostre comunità e per i nostri amministratori che non ci si può fidare del potente di turno: l'unico modo per salvare le nostre comunità è quello di far leva sulle proprie forze ed affrontare compatti i tanti problemi che ci assillano. (I.C.)

NOVI MATAJUR NAROČNINA Abbonamento

2012

ITALIJA.....	37 evrov
EVROPA.....	42 evrov
AMERIKA IN DRUGE	
DRŽAVE (z letalsko pošto).....	62 evrov
AVSTRALIJA (z letalsko pošto).....	65 evrov

V prihodnji številki bo poštna položnica
Nel prossimo numero troverete
il conto corrente postale per effettuare il versamento

JULIJSKE PREDALPE_PREALPI GIULIE

Stefano Di Bernardo alla guida del Parco delle Prealpi Giulie

Interrotta la consuetudine che affidava la presidenza al sindaco di Resia

Il direttore del Parco Santi, l'assessore Sgrazzutti ed il vicesindaco Molaro, il nuovo presidente del Parco Stefano Di Bernardo ed il sindaco di Lusevera Guido Marchiol

Stefano Di Bernardo, vice sindaco di Venzone, è il nuovo Presidente del Parco naturale delle Prealpi Giulie. È stato scelto dal Consiglio direttivo dell'Ente il 13 gennaio. Alla corsa alla presidenza hanno partecipato anche il sindaco di Resia Sergio Chinese che ha ricevuto 2 voti, il vicesindaco di Chiusaforte Fabrizio Fucaro che ha ricevuto 1 voto e l'assessore di Resiutta Andrea Beltrame che ha ricevuto 4 voti a pari merito con Di Bernardo. Al successivo ballottaggio l'ha spuntata proprio Di Bernardo con 6 preferenze.

Già due anni e mezzo fa il direttivo del Parco aveva posto l'accento sull'opportu-

nità di una rotazione della presidenza e, proprio Stefano Di Bernardo, ha ribadito la necessità di un ricambio al vertice sia "per non dare spazio a personalismi e localismi", sia per consentire una visibilità più ampia all'area protetta "che adesso viene vista come il parco di Resia". D'altro canto era diventato scomodo avere come rappresentante dell'Ente una persona che, contemporaneamente, come sindaco di Resia ringrazia Dio per aver eretto il Canin a naturale difesa dell'italianità della Val Resia contro la minaccia slovena e che, invece, come presidente del Parco esaltava la collaborazione con gli "amici" sloveni del Triglav

perché, senza i loro progetti, il Parco delle Prealpi Giulie non sarebbe riuscito a fare nemmeno un'attività sul territorio.

Venerdì 20 gennaio il nuovo presidente Di Bernardo ha voluto far visita al sindaco di Bardo Guido Marchiol per presentarsi ed illustrare le priorità dell'Ente per i prossimi tre anni. Oltre a continuare e rinsaldare la collaborazione col Triglav e portare a termine la candidatura del territorio di riferimento a diventare riserva di biosfera Unesco, la prima urgenza dell'Ente è quella di rivedere e definire con precisione i confini del Parco così da poter accedere senza problemi ai finan-

ziamenti necessari per la sua sussistenza e non lasciare questioni aperte con i cacciatori. Il desiderio del presidente, in particolare, è quello di far coincidere i confini del Parco Prealpi Giulie con quelli del Triglav, di modo che i due Parchi appaiano come un'unica entità sulla cartina geografica. Il presidente ha poi posto l'accento sulla necessità di predisporre un'adeguata mappatura col sistema GPS della sentieristica dell'area protetta, così da facilitarne la percorrenza.

Per ciò che riguarda più da vicino la Terska dolina, il presidente ha incoraggiato l'iniziativa di promuovere la produzione ed il marketing del fagiolo "Fiorina", come si è già fatto con l'aglio di Resia e la zucca di Venzone. In questo senso, ha aggiunto il direttore del Parco Stefano Santi, sarebbe opportuno coinvolgere anche l'Associazione Agricoltori Kmečka zveza, che è ben radicata sul territorio del comune, per intraprendere il percorso di ricerca su tale prodotto con l'Università di Udine e farne uno dei prodotti tipici del Parco e una fonte di reddito in più per le imprese agricole e le famiglie della valle. (I.C.)

TRBIŽ_TARVISIO

Inaugurato il convitto dello Ski College Ingeborg Bachmann

Il nuovo convitto adiacente all'ISIS Ingeborg Bachmann non rappresenta soltanto un'opera di edilizia scolastica, ma anche e soprattutto una straordinaria opportunità per attrarre a Tarvisio un maggior numero di studenti/atleti e di proiettare questo istituto d'istruzione superiore in una prospettiva europea. Lo ha detto l'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Molinaro, partecipando il 20 gennaio al taglio del nastro della nuova struttura, dedicata a Luciano Lazaro, già allenatore e vicedirettore presso l'istituto stesso.

Alla cerimonia di inaugurazione sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Provincia di Udine Fontanini, il sindaco di Tarvisio Carlatoni, i parlamentari Di Centa, Monai e Pittoni, i consiglieri regionali Colautti, Baritussio e Della Mea, il direttore dell'Ufficio scolastico regionale Beltrame, il presidente di Promotur Mazzolini, assieme al dirigente scolastico Pasquariello, docenti e studenti.

Lo Ski College Bachmann, attivo a Tarvisio dal 2000, è un liceo scientifico che si rivolge ad atleti appassionati delle discipline della neve e del ghiaccio, che qui hanno la possibilità di non dover più

scegliere fra l'attività formativa e la pratica dello sport ad alto livello.

La presenza di un convitto, che ha 57 posti letto, destinati a divenire 90, permette a Tarvisio di richiamare ancora più ragazzi, anche da fuori regione. Ma c'è di più. Il convitto si aprirà anche per accogliere, durante l'estate, corsi esterni delle università di Trieste e di Udine. E anche questa opportunità va letta sia in chiave formativa che nel contesto di una diversificazione dell'offerta turistica. Tanto più che il Bachmann, così a ridosso di tre confini, è anche pienamente proiettato in una dimensione europea, in quanto coinvolto sia nel progetto comunitario "Comenius Regio", condotto da autorità educative di Italia e Slovenia, che nell'Interreg IV Italia-Austria, che offre la possibilità di una maturità bilingue.

La nuova realizzazione è dunque strategica per il Friuli Venezia Giulia, ha ancora sottolineato Molinaro, che ha ringraziato la Provincia di Udine ed il Comune di Tarvisio per il loro impegno in questa direzione, il Coni e la Federazione italiana sport invernali, che fin dall'inizio hanno sostenuto l'attività del Bachmann.

NEME_NIMIS

Con il recupero del campo di calcio è nato un nuovo e folto gruppo di giovani

Recuperare un'infrastruttura di proprietà pubblica in stato di degrado e riuscire, al contempo, a creare un nuovo gruppo di giovani uniti e attivi. Succede a Nimis dove l'amministrazione municipale, retta dal sindaco Walter Tosolini, ha deciso, subito dopo l'insediamento (a fine primavera dello scorso anno) di dare avvio a un'opera di

bonifica del campo sportivo.

L'area di gioco, luogo di ritrovo molto vivace per i ragazzi del paese fino a 20 anni fa, era stata di fatto abbandonata, a causa della totale carenza di manutenzione: "L'erba era cresciuta alta e tutto l'intorno versava in stato di degrado - fa notare con rammarico il primo cittadino -; in sostanza non si poteva più giocare e i giovani che un tempo si aggregavano organizzando partite di calcio e altre attività erano 'emigrati' verso Tarcento, in particolare a Sedilis, in parte disperdendosi".

Il sindaco Walter Tosolini giudica il recupero dell'impianto sportivo un'ini-



ziativa di tipo sociale molto importante, partita con un intervento di bonifica e terminata con la creazione di un nuovo sodalizio di giovani leve di nuovo unite. "Abbiamo tagliato l'erba, sistemato al meglio gli esterni, reso il sito più sicuro e gradevole".

Allo spazio di gioco, con annesso chiosco, si accede dalla via che da bor-

go San Gervasio conduce nella frazione di Torlano. "L'area naturale è molto bella, guarda al torrente Cornappo e si può utilizzare per feste e tornei anche in estate, nel fresco, nel verde e senza disturbare alcuno - dice il sindaco -. Per rendere il sito più gradevole e sicuro siamo intervenuti anche sulla vegetazione infestante: oggi chi passa al campo gode di uno splendido paesaggio".

Ma la parte che al primo cittadino sta più a cuore è quella sociale: "Si è ricomposto un gruppo di ragazzi che adesso si incontrano, si confrontano, si divertono e stanno insieme. Sono una quarantina e arrivano anche da Sedilis di Tarcento. Con loro abbiamo stipulato una sorta di 'convenzione sociale' per l'uso del campo. Un bel risultato. L'obiettivo è anche quello di estendere l'attività del sodalizio: partendo dallo sport verso altri campi del sociale".

Accanto uno scorcio del torrente Cornappo e sopra il campo di calcio che ora riunisce una quarantina di giovani ragazzi che si divertono e stanno insieme



TIPANA, NJIVICA_TAIPIANA, VEDRONZA

Bando per insegnanti di sloveno per le scuole di Taipana e Vedronza

L'istituto comprensivo di Tarcento ha indetto un bando di selezione per l'individuazione di docenti ed esperti esterni per attività di insegnamento di lingua slovena nelle scuole d'infanzia e primarie di Taipana (12 e 20 ore) e Vedronza (12 e 24 ore).

Possono presentare domanda tutti i docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e tempo determinato in servizio presso le scuole della Provincia di Udine, personale in servizio presso la Pubblica Amministrazione ed altro personale. I corsi di sloveno si terranno da febbraio a maggio 2012 in orario antimeridiano o pomeridiano, secondo accordi presi con i docenti di ciascuna scuola. Il personale interno all'Istituto avrà precedenza assoluta in presenza delle competenze richieste.

Le domande e la relativa documentazione dovranno essere indirizzate all'Istituto Comprensivo di Tarcento, Viale Matteotti 56, 33017 Tarcento, e dovranno pervenire entro le ore 12.00 di sabato 28 gennaio. Il compenso orario previsto sarà di 35 euro lordi per i dipendenti del Miur e non più di 40 euro lordi per altro personale.

Il bando ed i relativi modelli da compilare ed allegare alla domanda di partecipazione sono scaricabili dal sito <http://www.ictarcento.com/bandi.html>.

S Planinsko po naših dolinah an po sviete

V saboto, 3. marca, bo občni zbor Planinske družine Benečije, Program za leto 2012 je pa naret že vič cajta. Objavimo ga cielega telekrat, v teku lieta pa se morejo nekatere stvari spremenit. Obvestili vas bomo v pravem cajtu.

Januar

sobota, 7. / nedelja, 8.: Spominski pohod "Dražgoše" - odg. Pavel 348 2299255

nedelja, 22.: Dovška Baba - Karavanke (1.891 m.) - odg. Pavel

sobota, 28. / nedelja, 29.: Seminar v Bohinju za skupino telovadbe - odg. Tina

Februar

sreda, 1.: Telovadba v Špetru, do konca aprila - odg. Daniela 0432 714303 in Tina

5., 12., 19. in 26.: Štiri nedelje na snegu - Tečaj smučanja - odg. Daniela, Flavia 0432 727631 in Tina

sobota 11. / nedelja 12.: Kredarica Triglav - odg. Pavel - skupaj s Slovenskih planinskih društvom Gorica

Marec

sobota, 3.: Občni zbor Planinske družine Benečije, v Špetru

sobota, 3.: Tečaj plavanja in prosto plavanje, osem sobot v bazenu v Čedadu - odg. Flavia in Tina

nedelja, 11.: Pohod Štupca - Svet Louranac - Marsin - Log - odg. Flavia in Luisa (0432 709942)

nedelja, 25.: Pohod Mašera - Jevšček - Paluoga - Mrzli vrh - Mašera - odg. Germano 0432 709942 in Joško 328 4713118

April

ponedeljek, 9.: Velikonočni ponedeljek na Mali gori - odg. Joško in Pavel

od petka, 6., do ponedeljka, 9.: Vzpon na Etno (3.340 m.) v Siciliji - odg. Germano

nedelja, 29.: Pohod Sevice - Svet Martin - Topoluove - Sevice - odg. Franco

Maj

torek, 1.: tradicionalni pohod na Krn - odg. Pavel in Daniela

nedelja, 20.: avtobusni izlet na Koroško - odg. Joško

sobota, 26.: Tek prijateljstva Sužid/Nokula - odg. Igor

Junij

nedelja, 10.: Srečanje obmejnih planinskih društev v Jensenicah - odg. Joško

nedelja, 24.: Gora Cimone del Montasio ferrata "Norina" (2.379 m.) - odg. Pavel

Julij

od četrta, 12., do nedelje, 15.: Črnagora, tradicionalni izlet s Planinskim društvom Kobarid



Večkrat so beneški planinci šli na Triglav

nedelja, 29.: Steza "Anita Goitan" (dislivello 1.600 m.) - odg. Pavel

Avgust

nedelja, 5.: avtobusni izlet na svete Višarje - odg. Joško od sobote, 11., do srede, 15.: senoseki in grabiče na Matajurju, delovna akcija pri in v koči - odg. vsi

September

nedelja, 2.: Praznik gore na Matajurju - odg. vsi

nedelja, 16.: Prisojnik (2.547 m.) - odg. Alvaro 320 0699486

nedelja, 30.: Gora Rite (2.160 m.) v Dolomitah, skupaj s Cai Valnatisone - odg. Antonio De Toni

Oktober

sreda, 3.: začetek telovadbe v Špetru (do konca decembra) - odg. Daniela in Tina

sobota, 6.: Tečaj plavanja in prosto plavanje, deset sobot v bazenu v Čedadu - odg. Flavia in Tina

nedelja, 21.: Burnjak v Črnomvarhu - odg. Dante 335 7764573, za sladčine skupina žensk Planinske

nedelja, 28.: Creta d'Aip (2.279 m.) - Alpi Carniche - odg. Alvaro

November

nedelja, 4.: Spominski pohod Gorenj Barnas - Kuosta - Mečana - odg. Dante

nedelja, 23.: Izlet v neznano - odg. Igor

December

nedelja, 2.: Miklavžev pohod na Krasji vrh (Drežnica) - odg. Pavel

sobota, 8.: Gora Amariana (1.906 m.) - odg. Igor

ponedeljek 31.: Silvestrovanje v koči za člane in prijatelje Planinske

Ob nedeljah in praznikih prostovoljna dežurstva v koči Dom na Matajuri in delovne akcije Vzdrževanje in čiščenje stez

Srebrna kaplja, puno diela za sabo an ... za napri!



Med delavnico o ruonškem pustu

Zadnje dni dičemberja, pruzapru na 29., člani društva Srebrna kaplja, ki zbiera naše ljudi v penzjonu, so se srečali v Podbolescu par Škofe za lietni občni zbor (assemblea generale dei soci). Tisti, ki so paršli, so vebral tudi tiste, ki bojo od seda napri tri lieta v upravnem odboru (direttivo). Teli so: Aldo Clodig, Angela Tomasietig, Arturo Blasutto, Fabio Bonini, Lorenzo Banchig, Luigi Paletti, Sergio Balus an Valerio Simaz.

Teli tle, kak dan buj pozno, na 11. ženarja, so vebral za predsednico še ankrat Angelo Tomasietig iz Sarzente.

V nadzornem odboru (collegio dei sindaci) so pa Maria Teresa Trusgnach, Beppino Crisetig an Gianni Floreancig.

Telo društvo je zlo aktivno, v teku lieta napravja ogromno diela. Predsednica je na kratkim poviedala, kaj so nardil lansko lieto.

Šli so vičkrat na izlete (gite), storli so spoznat naše navade (laboratorje za pust, snopiče za Rožinco...), dal so no roko za 'Kal v poeziji', pejal so otroke

naših šuol spoznavat naše hosti an pobierat kostanj (čeglih lansko jesen ga nie bluo puno).

Sodeloval so vičkrat z Inštitutom za slovensko kulturo iz Špietra, s Kmečko zvezo, s Kobiljo glavo an z drugimi društvu, ki dielajo na našem teritorju, prutakuo s Patronatam Inac iz Čedadu an z Anp - Associazione nazionale pensionati.

Seda pa imajo v programu kiek posebnega: podpisal so pogodbo (contratto) s podbonieškim kamunam za oživiet center 'Rakarjev hram' v Bijačah. Skarbiel bojo za narest poseben informativni center za kamun an za celo Benečijo, organizal bojo posebne razstave (mostre), ki bi lahko parklicale tle tudi furešte ljudi. Nucal bojo tudi za napravat kiek liepega za vasnjane, saj tel hram je za vse, pa še posebno za nje.

Moremo prut reč, de tisti od Srebrne kaplje za bit v penzjonu... dielajo še buj ku priet. Zatu, četudi vi sta doma an na vesta, kuo zamudit vaše dneve, vpi-sajta se v Srebrno kapljo!

Med vsemi novostmi, ki jih je prinesel konec prejšnjega leta prebivalcem in obiskovalcem Ljubljane, od prenovle stare operne stavbe do razburkanega političnega boja, je otvoritev Muzeja sodobne umetnosti Metelkova, mlajšega brata Moderne galerije, gotovo ena najbolj prijetnih in zanimivih.

Moderna galerija ima sicer svoje prostore na Tomšičevi 14, prav na začetku sprehajalne poti v park Tivoli, kjer se nahaja že več kot šestdeset let. Potrebo po novi stvabi, ki bi predstavljala ustvarjanje sodobnih umetnikov, so začeli čutiti že v tridesetih letih prejšnjega stoletja, gradnja pa je bila možna, ko so dediči industrija Dragotina Hribarja projektu namenili finančna sredstva.

Stavbo muzeja je načrtoval arhitekt Evdvard Ravnikar, ker pa je v letih gradnje stavbe izbruhnila vojna in so prostore uporabljali kot skladišče, se je proces zavlekel, Moderna galerija pa je bila uradno ustanovljena šele de-

Novosti za ljubitelje umetnosti

Pismo iz slovenske prestolnice

cembra 1947. Nato je bil v devetdesetih letih osnovan projekt, da bi se Moderna galerija razdelila na dve enoti: poleg prvotne stavbe bi odprli še Muzej sodobne umetnosti na Metelkovi, ki naj bi bil usmerjen v 21. stoletje in odkrivanje sodobnih oblik umetnosti, medtem ko bi se

Moderna galerija še naprej posvečala retrospektivam, modernizmu in 20. stoletju. Dela za ta projekt so se začela leta 2009, 26. novembra lani pa so v teh prostorih odprli Muzej sodobne umetnosti Metelkova - MSUM.

V muzeju sta trenutno na ogled razstavi Sedanost in

prisotnost, izbor del iz zbirke Arteast 2000+, ki je prva kolekcija povojne vzhodnoevropske avantgardne umetnosti na svetu, in nacionalne zbirke Moderne galerije ter razstava Muzej afektov, ki združuje štiri pomembne evropske muzeje: Moderno galerijo v Ljubljani, Museu d'Art Contemporani de Barcelona, Van Abbemuseum iz Eindhovna in Museum van Hedendaagse Kunst iz Antwerpena.

V muzeju deluje tudi oddelek Dokumentacija-arhiv, ki je namenjen zbiranju podatkov o razstavah in umetnosti 20. in 21. stoletja na Slovenskem, o umetnikih in sodelujočih v teh projektih. Poleg tega deluje še Restavratorski atelje za preventivno konserviranje in restavriranje, ki je namenjen zaščiti in obnavljanju del hranjenih v muzeju. Prostori Muzeja sodobne umetnosti



pa bodo kmalu gostili knjižnico moderne galerije, ki je bila ustanovljena leta 1947 in je največja specializirana muzejska knjižnica za področje moderne in sodobne umetnosti v Sloveiji, namenjena pa je tako kustosom galerije kot strokovni javnosti.

Poleg slik in inštalacij v muzeju poteka tudi EVR (e-flux video rental), projekt umetnikov Antona Vidokleja in Juliete Aranda. Gre pravzaprav za video arhiv, prostor za projekcije in brezplačna izposojevalnico videov na VHS kasetah. Pro-

jekt, ki sta ga zasnovala leta 2004 v New Yorku, sta umetnika leta 2010 podarila Moderni galeriji, tako da si je danes mogoče kasete iz arhiva ogledati v muzeju ali pa izposoditi na dom.

Kot se za vse muzeje spodobi, ima tudi Muzej sodobne umetnosti Metelkova svojo knjižarno, v kateri pa ne bo mogoče najti spominkov in majčk iz muzeja, temveč publikacije Moderne galerije, kataloge in knjige različnih umetnikov. Obiskovalcem je tako omogočen dostop do vseh tujstinskih publikacij, obisk v knjižarni pa je zanimiv tudi zato, ker trgovinica nima pohištva, saj je vse sestavljeno iz prodajanih knjig.

Za ljubitelje umetnosti, ki sanjajo o obisku v newyorškem Tate modern ali pariškem centru Georges Pompidou je Muzej sodobne umetnosti Metelkova lahko prav prijetno in zanimivo nadomestilo, saj je navsezadnje vozovnica do Ljubljane še vedno cenejša kot letalska karta čez lužo.

Teja Pahor



Risultati

Promozione

Valnatisone - Juventina

1:1

Juniores

Tolmezzo Carnia - Valnatisone

1:0

Allievi

Valnatisone - Futuro Giovani

0:5

Amatori

Real Pulfero - Torean

1:0

S.S.463 Majano - Pizzeria Le Valli (rec.)

2:1

Calcio a 5 maschile

Merenderos - Città di Carlino

8:4

Pallavolo maschile

S. Leonardo - Aurora Volley

3:1

Prossimo turno

Promozione

Reanese - Valnatisone

Juniores

Valnatisone - Reanese

Allievi

Rangers - Valnatisone

Amatori

Valvasone - Real Pulfero

(28/1)

Calcio a 5 maschile

Paradiso dei golosi - Attimis

(30/1)

Simpri Kei - Merenderos

(31/1)

Pallavolo maschile

Volleybas - S. Leonardo

(27/1)

Classifiche

Promozione

Lumignacco 40; Pro Fagagna 34; Tricesimo 33; Reanese 32; Juventina 31; Caporiacco 27; Vesna 25; Ponziana 24; Trieste Calcio 23; Valnatisone 22; Pro Romans, Flaibano 21; Costalunga 17; Zaula Rabujese 12; Union 91 9; Union Martignacco 0.

Juniores

Manzanese 37; Pro Fagagna 31; Valnatisone, Tolmezzo Carnia 29; Cjarlins Muza-ne 27; Buttrio 26; Union Martignacco 23; Gemonese, Tricesimo 17; Forum Julii 16; Reanese 14; Sangiorgina, Sevegliano 13; Flumignano 4.

Allievi (Girone B)

Sanvitese 6; Audax Sanrocchese, Muggia 4; Moimacco*, Futuro Giovani 3; Majanese, Ronchi 1, Valnatisone, Rangers* 0.

Amatori Figc (Serie A/1)

Forcate 31; Real Pulfero 27; Deportivo 23; Brugnera 22; Pasian di Prato 20; Cerneg-

glons 19; Ai 3 amici 17; Torean, Barazzetto 15; Carosello 13; Pieris 12; Warriors 10; Fagagna 6; Valvasone 5.

Amatori Lcfc (1. Cat.)

Gunners 95 17; Dinamo Korda*, SS 463 Majano 14; Coopca Tolmezzo 13; Campoglio 12; Adornano* 11; Dignano, Warriors 10; Turkey pub 9; Pizzeria Le Valli 7; Farla* 6; Valcosa* 5.

* una gara in meno

Nel campionato di Promozione, come nella gara di andata a S. Andrea-Štandrež, una partita equilibrata terminata in parità

La Valnatisone ferma la Juventina

A Cerneglons il Real Pulfero (Amatori Figc) vince il derby contro la squadra del Torean con un gol di Mulloni



La rosa della Juventus di Štandrež-S. Andrea, ultima avversaria della Valnatisone, all'inizio della stagione 2011/2012

Nel campionato di Promozione la **Valnatisone** era impegnata nell'incontro casalingo con la Juventus Sant'Andrea di Gorizia, una formazione quella ospite che punta al salto di categoria nel campionato di Eccellenza.

Il primo tempo è risultato equilibrato con poche azioni degne di nota su entrambi i fronti, con sole due conclusioni dei locali neutralizzate dal portiere ospite. La Valnatisone è passata in vantaggio all'ultimo secondo del primo tempo, su azione di calcio d'angolo con Alberto Pellizzari che ha mandato il pallone a gonfiare la rete degli avversari. Il tecnico ospite Giovanni Tomizza ha effettuato alcuni cambi che all'inizio della ripresa hanno dato i loro frutti. Dopo pochi minuti di gioco Stefano Secl

ha riportato il risultato in parità. La gara è proseguita veloce, ma la più grande opportunità di portarsi in vantaggio è stata quella procurata dalla conclusione di Federico Bait che ha calciato il pallone verso la porta avversaria. Il pallone, con il portiere oramai battuto, incocciava nel palo e ritornava verso il centro area. Matteo Cumer era il più lesto a recuperarlo ed a scagliarlo nella porta sguarnita con un difensore che riusciva ad allontanarlo prima che varcasse la linea bianca, salvando il risultato.

Domenica prossima, 28 gennaio, la Valnatisone sarà impegnata a Reana del Rojale contro la squadra friulana che nel girone di andata ha espugnato il campo di San Pietro.

Brutta prestazione degli

Juniores regionali della Valnatisone che, dopo la buona prova contro la capolista Manzanese, hanno fornito una prova insufficiente ritornando a secco dalla trasferta di Tolmezzo. I carnici, che giocano su un terreno sintetico di proporzioni ridotte rispetto agli altri rettangoli di gioco classici, una volta passati in vantaggio hanno saputo mantenerlo, per due motivi: la poca convinzione dei ragazzi delle Valli nel cercare la rimonta, e per l'abile gioco "ostruzionistico" messo in atto dagli avversari. La sconfitta patita ha permesso alla Pro Fagagna di scalzare la Valnatisone dalla seconda piazza e di venire raggiunta dagli stessi carnici. Sabato 27 gennaio alle 14.30 la Valnatisone ospiterà la Reanese.

Prosegue la serie "nera"

degli **Allievi** regionali della Valnatisone che sono stati travolti dalla squadra di Prato di Pordenone, la Futuro Giovani, nella loro prima uscita casalinga del girone B riservato alle formazioni che lottano per la salvezza. Gli ospiti hanno chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio di tre reti, arrotondando nella ripresa il loro bottino con altre due segnature.

Domenica 28 gennaio i ragazzi della Valnatisone andranno in trasferta dai Rangers. Anche questa formazione è ancora a quota zero come i valligiani che, se vogliono tentare di salvarsi, dovranno sicuramente cambiare marcia e mettere in campo la voglia e la grinta necessarie per ottenere risultati positivi. In caso contrario la retrocessione nel campionato provinciale sarà

dietro l'angolo.

Con una rete messa a segno da Cristian Mulloni, il **Real Pulfero** ha fatto suo il derby con la squadra Torean, giocato a Cerneglons. Il successo ottenuto permette alla squadra valligiana del presidente Natale Blasutig di consolidare la sua seconda posizione in classifica ad un turno dalla fine del girone di andata del campionato Amatori di A/1 della Figc, in attesa di giocare la partita di andata delle semifinali di Coppa Regione a Podpolizza (terreno permettendo).

Domenica 21 gennaio si è disputata la gara di recupero tra la **Pizzeria Le Valli** e la S.S. 463 Majano, valida per il campionato di Prima Categoria amatori del Girone A del Friuli Collinare. La trasferta a Majano si è chiusa con una sconfitta dopo una

prestazione sfortunata determinata da alcune decisioni arbitrali sfavorevoli.

La formazione valligiana è passata in vantaggio al 30' con Klemen Grahelj ed è stata raggiunta dai collinari grazie ad un calcio di rigore concesso con troppa magnanimità dall'arbitro per un fallo di mano in area di Graziano Iuretig. All'inizio della ripresa, su una azione viziata da fuorigioco, Lancerotto è costretto ad atterrare un'avversario lanciato a rete rimediando il cartellino rosso. L'inferiorità numerica viene sfruttata dai padroni di casa che in due occasioni impegnano Clocchiatti che neutralizza alla grande. La beffa per la Pizzeria si concretizza con la rete del Majano siglata allo scadere della gara.

Paolo Caffi

Calcio a 5

Successo in trasferta per i **Merenderos** contro i Fashion Boys. Nel successivo incontro hanno fatto il bis superando la Città di Carlino per 8:4.

La classifica aggiornata alla 12. giornata: Santa Maria 20; **Paradiso dei golosi**, Diavoli volanti 19; Style bar Cervignano 17; Simpri Key 16; Artega 13; Modus 12; Palmanova 11; **Merenderos**, Folgore 10; La Viarte, Attimis 8; Città di Carlino, Mambo 6; Fashion Boys 5; Gli Ultimi 0.

Sotto rete
Pod mrežo

Nel campionato di **Prima divisione maschile** è arrivata la prima vittoria in campionato della Polisportiva San Leonardo che si è imposta a Merso di Sopra sulla Aurora Volley Udine con il risultato di 3:1 (26:24, 25:9, 19:25; 25:16). Con il successo ottenuto i ragazzi del presidente Ettore Crucil agganciano in classifica gli udinesi.

La classifica: Caffè sport 26; Il Pozzo 21; Volleybas 19; Lignano volley 16; Pulitecnica friulana 13; Pallavolo Arteniese 7; **Pol. S. Leonardo**, Aurora volley Udine 3.

Turno di riposo per le ragazze dell'**Under 16** che hanno chiuso la prima fase del campionato al terzo posto. La classifica finale del girone B: Libertas Presystem Martignacco, Kennedy Tavagnacco 21; **Polisportiva San Leonardo** 12; Volley Corno 5; East volley Cividale 1.

SPORT PO SLOVENSKO





Vsako leto, kar Tiziano Iuretig iz Marsina dopune lieta, je velik senjam. Ima puno parjatelj an vsi se zvestuo zberejo okuole njega za se z njim veselit an kupa preživiet kako lepo uro. Zgodilo se je an lietos, kar v saboto, 13. ženarja, Tiziano (Gildo za parjatelj) je dopunu 51 liet.

Tiziano - Gildo je dopunu lieta an v Špietre je biu...

... še ankrat senjam!

Senjam je biu v Špietre, kjer živi. Nie manjkalo pru nič: za pit, za jest, torta an, kar narvič vaja, parjateljski duh.

Tiziano, še puno dni punih meru, kuraže, zdravja an dobre volje ti želijo vsi tisti, ki te imajo radi!

Ancora un compleanno

Čeglih mraz partiska, za praznovat lieta, ki jih Tiziano-Gildo dopune ženarja njega parjatelj se zvestuo zberejo na odpartem okuole njega



per Tiziano Iuretig, Gildo per gli amici, all'insegna di una bella festa con parenti ed amici.

E così, sabato 13 gennaio,

si sono radunati in buon numero per festeggiare i suoi 51 anni.

Tiziano, originario di Mersino, vive a San Pietro.

A lui, ancora una volta attraverso le pagine del Novi Matajur, tanti, ma tanti auguri di una vita serena da parte di tutti quelli che gli vogliono bene.



Giordan an Mario imajo obadva gostilno na placu svetega Ivana v Čedadde an obadva imajo puno klientu, ki vprašajo za pit na upanje. An dan Giordan je poprašu Maria:

- Al daješ za pit na upanje?

- Ja, dajem, pa jim storem plačat vič ku tim drugim za rekuperat interese. An ti Giordan, al jim daješ? - je poprašu Mario.

- Oh ja, jim dajem, ampak jim storem plačat manj, ku tim drugim!

- Zaki manj? - je rado-vidno poprašu Mario.

- Zatu, ki sem malo-manj šiguran, de tisti klient mi na nikdar plačajo an manjkul takuo bom zgubiu manj sudu! Migu ku ti, ki boš zgubiu ne samuo vič sudu, pa tudi interese, ki si jim do-luožu!

Adna mlada an liepa uduova subit potlé, ki ji je umaru mož, je oženila njega bratra. Sevide, tisti dogodek (avvenimen-to) je zakuru velike bašade po vasi, tenčas, ki noviča sta bla šla na poročno potovanje. Ku sta se varnila nazaj damu, sta napravla sprejem (ricevimento) za praznovat novo poroko an sta povabila vse vasnjane, ki nieso videl ure za bašadat gor mez novičo! Potle, ki so dobro po-vičerjal, so se pobral v ti-nel, kjer an vasnjan je zagledu gor na kaminete no veliko fotografijo od prejšnjega moža od no-viče, an je poprašu na vas glas, de bojo vsi čul:

- Kduo je tisti go-spud?

Liepa noviča je glih nomalo uzdignila oči od nje kozarca šampanja:

- Oh tist je muoj buogi kunjad, ki je umaru kajšan miesac od tega!

An mož, ki je biu zlo gobast, je paršu iz gostil-ne an je jau njega ženi:

- Sem brau na časopi-su, de an kamel more die-lat osem dni brez nič pit!

- Oh ja, muoj dragi, pa ist poznam adnega... ka-mela, ki more pit osem dni brez nič dielat!

An mladenč je sreču njega parjatelja, ki ga je rad piu:

- Al vieš, de sem kupu an avto, ki z adnim li-tram narede deset kilo-metru!

- Neverjetno! - je jau pjanac - Pomisli, ki ist z dviemam litram na ri-vam narest vič, ku deset metru!

INCONTRO CHIARA FANTIG FLOWER & MAKE UP ARTIST
di Virginio Briatore

Infinita di ispirazione e confronto.
Cos'è esattamente Bois de Rose?
«È un luogo di composizione e creatività floreale, vicino a un giardino dimenticato, dove ho ricavato un atelier per truccare con calma una sposa, una ragazza che va a un party o una signora che si prepara per una serata speciale». Dove trova la materia prima per le tue composizioni vegetali?
«Cinque giorni su sette mi alzo all'alba e, dall'Adriatico ai monti della Carnia, cerco nei mercati e nei giardini i fiori, le piante, le foglie, le bacche, le erbe e i frutti del giorno». In cosa consiste il suo lavoro?
«Alcuni mi chiedono di decorare la casa o di progettare negozi, altri di prendersi cura del loro giardino o del terrazzo. Ma queste attività non rientrano nei miei personaggi. Io mi occupo

Chiara Fantig na "D"

Intervista sul settimanale di "la Repubblica"

Kar prebieramo giornale, časopise, zavemo, ka se gaja po Italiji an po sviete.

Spoznamo ljudi, ki dielajo kiek posebnega an so, al pa žive, po velikih miestah al pa deleč tle oduod... pa, pa kar smo uzal v ruoke tednik (settimanale) "D", ki je kupe z dnevnikom (quotidiano) "la Repubblica" (med narbuj štietimi časopisi v Italiji!), smo z vesejam zapoznal adno našo mlado ženo iz Marsina. Kako presenečenje, kaka sorpreža!

Ciela stran za jo predstaviti, jo stuort spoznat: je nje fotografija an blizu pa intervju.

Ona je Chiara Fantig. Puno liet je živiela v Parizu, kjer je imiela posebno dielo: "art director" za imenitne firme ku Nina Ricci, Ralph Kemp, L'Occitane, Faberlic... skarbiela je za profume an šminkanje (trucco).

Seda živi z nje družino v Vidne, kjer ima butigo, ki se kliče "Bois de Rose". Predaja rože an šminke (make up).

Nie pa navadna butiga, je kiek posebnega.

Pru zavojo tega so ji na telim zlo poznanim tedniku poklonil celo stran.

Kakuo smo vsi ponosni na tuo! Brava Chiara.

PRAPOTNO
Podarskije / Spessa
Danilu v spomin
Dva miesca od tega nas je

novi matajur
Tehnik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**
Izdaja: **Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR**
Predsednik zadruga: **MICHELE OBIT**
Fotostavek in tisk: **EDIGRAF s.r.l.**
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

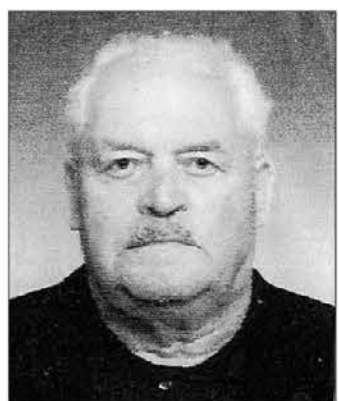
Naročnina - Abbonamento
Italia: 37 evrov • Druge države: 42 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov
Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331
Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 205040 63740 000001081183
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG
FIEG
Včlanjen v USPI
Associato all'USPI
USPI

Oglaševanje
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it
Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via Ul. Motta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via Ul. Montecchi 6
Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844
Prezzi pubblicità / Cene oglosov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

za venčno zapustu Danilo Lesizza iz Podarskijega, v praponskem kamunu. Imeu je 84 liet. V žalost je pustu ženo, hčere an sina, njih družine, sestre an brata, kunjada, navuode an vso drugo žlahto.

Due mesi fa ci ha lasciati per sempre Danilo Lesizza. Nato nel 1926 a Podresca (Podarskije), nel comune di Prepotto, Danilo aveva solo



18 anni quando, assieme ai partigiani, ha combattuto nelle zone di confine per la liberazione dal nemico invasore.

Nel 1948, a 22 anni, è emigrato in Francia, nei pressi di Tolosa, dove ha lavorato per molti anni come contadino. Sposato con Maria Olivo di Corno di Rosazzo, ha avuto tre figli: Luisa, Sergio e Luciana.

Nel 1960 tutta la famiglia è tornata in Friuli, stabilendosi a Spessa. Danilo era un uomo dal carattere forte, che ha saputo superare i momenti più duri della sua vita. Era un uomo tutto d'un pezzo, ma sapeva anche scherzare e ridere. Con la sua morte ha lasciato nel dolore la moglie, i figli, i generi, la nuora, i nipoti ed i pronipoti, le sorelle Elena e Maria, il fratello Giuseppe, i co-

gnati e tutti i parenti.

Ora riposa nel cimitero di Corno di Rosazzo.

DREKA

Dolenja Dreka/Tržič
Zbuogam, Maria

Še adna žalostna novica za Dreko an nje vasnjane. Umarla je Mmaria Drescig, Lukcjova po domače iz Dolenje Dreke. Imiela je 78 liet an je živiela v Tržiču (Monfalcone).

Bla je uduova, pa je imiela družino, ki jo je lepuo varvala: sin Mauro, neviesta Daria an navuod Daniele.

Z nje smartjo je v žalost



pustila nje, pa tudi brata Daria, sestre Emo, Dino an Almo, ki so v Argentini, njih družine an vso drugo žlahto.

Venčni mier bo počivala v Tržiču, kjer bo nje pogreb jutre, četartak 26., ob 10 uri. Naj v mieru počiva.

CAI _ SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

sala parrocchiale di S. Pietro al Natisone
sabato 4 febbraio 2012, ore 20

Ordine del giorno:
Nomina del presidente dell'assemblea
Relazione annuale del presidente della sottosezione
Approvazione dei bilanci consuntivo per il 2011 e preventivo 2012
Presentazione programma attività 2012
Tesseramento per l'anno 2012
Varie ed eventuali

CAI _ SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

domenica 12 febbraio

BAD KLEINKIRCHHEIM

Gita sciistica in pullman in Austria

Costo pullman: soci adulti: 20 euro, non soci adulti: 22 euro _ Sconti per famiglie
Ore 6.00 - Ritrovo e partenza da San Pietro al Natisone (piazza delle scuole)
Prenotarsi entro giovedì 9 febbraio telefonando a: Franca (tel. 0432 727277)
È richiesto un acconto di 10 euro

Na božično viljo je paršu Aljosha

Mama je Cecilia Meliunjakova iz Preserja tata pa Manuele iz Čedad



Pridna Cecilia! Na božično viljo, namest runat štrukje, takuo, ki je naša navada, je nardila... telega "štrukjaca"!

nam je sama Cecilia jala, so vsi poknili od veseja! Ma duo je tel puobič? Je Aljosha. Njega mama je Cecilia Gariup - Meliunjakova iz

Vigilia di Natale movimentata per Cecilia Gariup, della famiglia Meliunjakova di Preserie e per Manuele Lesa di Cividale. Infatti il loro piccolo Aljosha ha deciso di venire al mondo proprio quel giorno, regalando così un Natale speciale a loro, ai nonni Adriano, Tina e Dina, a zii e cuginetti, ma anche a tutti gli amici della giovane coppia. Benvenuto Aljosha!

Posebna božična vilja za vse v družini, odkar so zaviedel, de puobič je na sviete parhaju, an kar je paršu takuo, ki

Preserja, tata pa Manuele Lesa iz Čedad.

Od veseja na stoje tu koč noni Adriano an Tina iz Preserja, nona Dina v Čedad, teta Lara an stric Petar, teta Michela an stric Andrea, kužini Mirko, Lorenzo an Alessandro.

De se je puobič rodil so veseli tudi parjatelj od mame an tata an vsi mu želijo zdravje, srečo an lju-bezan v življenju!



Lezioni private, aiuto, ripetizioni, traduzioni di

INGLESE TEDESCO SLOVENO

Chi? Sono Sara, sono laureata in Traduzione e Interpretazione e ho qualche esperienza nell'insegnamento.

Costo? 12€ all'ora (per le ore di insegnamento)

Cell. +39 333 8279376 e-mail: s.simoncig@gmail.com

V faruž v Čarnimvarhu parhaja puno ljudi od zuna...

...za počivat an spoznat naše kraje

Če v faruže nie gaspuoda, je škoda ga daržat zapartega, se hram podere... Tuole so kako lieto od tega pošudial v Čarnimvarhu. Takuo, kjer ankrat je bluo stanovanje gaspuoda nunca, seda je ratala hiša za počitnice (Casa per ferie). Čarnovaršan an monsinjor Mario Qualizza so pametno pomislili, saj od tekrat v njih faruž je paršlo puno ljudi, še posebno mladi, an so v vasi preživiel kak dan počitnic (ferie). Na hodejo pa samuo počivat, imajo puno parlož-

nosti tudi za spoznat naše kraje.

V teku lieta 2011 je v faruž paršlo od zuna devet skupin, vsega kupe 130 otuok an mladih, med njimi tudi kajšan buj par lieteh. Jih je moglo bit še vič, pa v liete 2011 je bluo malo praz-

niku čez tiedan, parmanjkal so "mostuovi" takuo, ki die-mo po italijansko. Poliete pa je biu malomaj vsak dan kajšan gore.

Tudi za Božič nie biu faruž zapart: tle so preživiel božične praznike tri skupine. Čarnovaršan an monsi-



Anche quest'anno l'ex canonica di Montefosca, trasformata in casa vacanze, ha ospitato 130 bambini e ragazzi che hanno avuto così modo di conoscere il nostro territorio e movimentare la vita del paese

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

Telovadba - Ginnastica

od srede, 1. februarja do 27. aprila
vsako sredo in petek, od 19. do 20.
v telovadnici srednje šole v Špetru

info: Daniela 0432 714303 (v večernih urah)

4 nedelje na snegu

Tečaj smučanja / corso di sci
v Podkloštru / ad Arnoldstein
5., 12., 19. in 26. februarja

ob 7.00 zbirališče v Špetru, kjer so srednje šole
ob 7.15 odhod s koriero
ob 7.30 odhod iz Čedad (stara železniška postaja)
od 10. do 13. ure tečaj smučanja
ob 16.30 odhod iz Podkloštra (če bo vreme lepo, ob 17. uri)

info in vpisovanje: Daniela 0432 714303 - Flavia 0432 727631 (v večernih urah)

Tečaj plavanja in prosto plavanje

Corso di nuoto e nuoto libero
(začetek marca / inizio a marzo)

info in vpisovanje: Flavia 0432 727631 (v večernih urah)

njor Qualizza se troštajo, de tudi lietos pride gor puno ljudi. Tudi takuo tela velika vas, kjer ankrat je bluo malomanj taužint ljudi, manjku tiste dni spet oživi.



Iz Ažle na Hrvaško

Ku vsake lieto, an lietos so v Ažli organizal potovanje, ki bo od tor-ka, 3., do nedieje, 8. lu-ja. Telekrat puodejo odkrivat lepe kraje na Hrvaško an v Bosno Hercegovino. Pokukajo tudi v Međugorje.

Odhod je zjutra iz Ažle, prutot vič se pride v Zadar (Zara).

V sriedo, 4. luja, so v programu Šibenik (Sebenico) an Split (Spalato); v četartak, 5. luja, Međugorje an Mostar; v petak, 6., otok (isola) Korčula; v saboto, 7., Dubrovnik, an v nediejo 8., na pot prutot duomu, pa še narodni park Krka. So zaries lepi, posebni kraji. Se vam bo huduo zdielo, de bota imiel le malo cajta za se ustavt an uživat!

Na stuojta zgubit te-le parložnosti an vpi-sajta se hitro (0432 789258 - 339 7799442, v večernih urah).

Miedihi v Benečiji

Dreka

doh. Maria Laura

0432.510188-723481

Kras: v sriedo od 13. do 13.30

Trinko: v sriedo od 13.30 do 14.

Grmek

doh. Lucio Quarnolo

0432.723094 - 700730

Hlocje: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12.

v četartak od 15. do 15.30

doh. Maria Laura

Hlocje: v pandiejak, sriedo an petak od 15.00 do 15.30

Podbonesec

doh. Vito Cavallaro

0432.700871-726378

Podbuniesac: v pandiejak, sriedo an petak od 8.30 do 10.00

v pandiejak, torek, sriedo, četartak an petak tudi od 17. do 18.30

Čarnivah: v torak od 14.30 do 15.30

Srednje

doh. Lucio Quarnolo

Sriednje: v torak od 15. do 15.30

v petak od 11.30 do 12.

doh. Maria Laura

Sriednje: v torak an četartak od 11.30 do 12.

Sovodnje

doh. Pietro Pellegriti

0432.732461-727076

Sovodnje: v četartak an petak od 11.30 do 12.30

Speter

doh. Tullio Valentino

0432.504098-727558

Špietar: v pandiejak, četartak an saboto od 9. do 10.

v torak an petak od 17. do 18.

doh. Pietro Pellegriti

Špietar: v pandiejak an petak od 9. do 11.

v četartak od 9. do 12.

v torak od 16. do 18.

v sriedo od 16. do 18.30

doh. Daniela Marinigh

0432.727694

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 9. do 11.

srieda, petak od 16.30 do 18.30

Pediatra (z apuntamento)

doh. Flavia Principato

0432.727910 / 339.8466355

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 17. do 18.30

v sriedo an petak od 10. do 11.30

Svet Lenart

doh. Lucio Quarnolo

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11.

v torak an četartak od 16. do 19.

doh. Maria Laura

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 16. do 19.

v torak an četartak od 8. do 11.

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitale "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 708614). Pri-dejo oni na vaš duom.

Nujne telefonske številke

CUP - Prenotazioni telefoniche vi-site ed esami848.448.884
RSA - Residenza Sanitaria Assi-stenziale (Ospedale di Cividale)0432 708455
Centralino dell' Ospedale di Civi-dale0432 7081

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 27. JANUARJA DO 2. FEBRUARJA

Čedad (Fontana) tel. 0432 731163

San Giovanni al Natisone 756035 - Tavorjana 715828

Kam po bencin / Distributori di turno

NEDELJA, 29. JANUARJA

Čemur (sabota cieu dan, tu torak zaparto popudan)